**ACTA DOMUS**

**S. HIERONYMI DE CHARITATE**

**CLERICORUM REGULARIUM DE SOMASCHA**

**ROMAE**

**A DIE 30.9BRIS 1897**

**1897**

Volendosi costituire una Casa in Roma, neòla qiula e potesse risiedere il Preposito Generale della nostra Congregazione di Somasca, e rimettervi il Noviziato della Provincia Romana, si iniziarono delle pratiche presso la Commissione Amministratrice del Pio Istituto della Carità, per avere la chiesa di S. Girolamo Dottore con porzione della casa annessa. Le pratiche, favorite da Sua Eminenza il Cardinal Luigi Macchi, sortirono buon effetto, anche per le condizini divisate, bastantemente giovevoli ai Somaschi.Sicchè dietro un compromesso vagliato dai Vocali della Provincia, i Somaschi poterono prendere a dimorare nella casa e ad ufficiare la chiesa dal 1° dicembre del 1897, ricevendo per l’ufficiatura della chiesa in compenso, oltre porzione della casa,lire seimila annue, con di più l’elemosina delle messe di obbligo e di alcuni legati pii: il tutti dettagliato nel compromesso da firmarsi in seguito.

Tra gli obblighi vi è quello della recita quotidiana del Santo Rosario durante la Messa delle 7, dopo la quale si canta il *Tantum ergo* e si dà la benedizione, dallo stesso celebrante, colla pisside; almeno che non vi sia qualche novena o triduo, poiché allora si dà coll’ostensorio. Sugli ultimi del precedente novembre prese stanza nella casa il fratello laico Gippa Luigi con un postulante, tale Amedeo Quaglietti ed un portiere a nome Ludovico Fiecconi anche barbiere, per procurare l’occorrente alla futura famiglia religiosa, che, secondo il compromesso doveva comporsi di almeno quattro sacerdoti muniti della facoltà a confessare uomini e donne, e due fratelli laici.

**12 Dicembre 1897**

Non essendo pronta la casa, come doveva essere dal 1° del mese corrente, l’ufficiatura della chiesa è stata sostenuta dai Padri venuti, secondo il bisogno dalle altre case. In questo giorno vennero a dimorare il P. Preposito Generale Lorenzo Cossa e il P. Francesco Salvatore, uno degli altri tre fissati a comporre la famiglia religiosa.

**17 Dicembre 1897**

Venuta del P. Pasquale Farinacci, altro dei padri della famiglia determinata, il quale, fa da Maestro nelle classi elementari al Collegio Angelo Mai.

**16 Dicembre 1897**

E’ cominciata in chiesa la novena del S. Natale. Dopo la messa delle 7, durante la quale solitamente si recita il S. Rosario, si espone il Santissimo nell’ostensorio, poscia lettura delle preghiere, canto del *Magnificat,* delle litanie lauretane, indi benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**22 Dicembre 1897**

Ricevuta la circolare sulla morte del P. Antonio Sommacale, avvenuta in Venezia il 20 del corrente, si è recitato l’ufficio dei morti in suffragio dell’anima di lui, e domani si celebreranno le messe.

**25 Dicembre 1897**

Si è cantata la messa in terzo nella chiesa, oggligatoria in ogni festa e domenica, come in ogni domenica e festa è di obbligo un discorso sacro nelle ore pomeridiane, seguito dal canto delle litanie lauretane con l’organo, terminate con la benedizione del SS.mo Sacramento nella pisside.Nelle grandi solennità si dà coll’ostensorio. Nelle opre pomeridiane si è tralasciato il discorso e s’è data la benedizione in terzo.

**27 Dicembre 1897**

Saputa per cartolina la morte del Rev.mo P. Nicola Biaggi, avvenuta ieri 26 corr. alla Maddalena in Genova, questa sera si è recitato l’ufficio dei morti, e domani si celebreranno le msse in suffragio dell’anima di lui.

**31 Dicembre 1897**

Nelle ore pomeridiane ( alle 4 ) si è cantato in chiesa il *Te Deum* e la benedizione s’è data in terzo.

**1898**

**1 Gennaio 1898**

La messa cantata si è anticipata di mezz’ora, dopo la quale canto del *Veni Creator* e benedizione in terzo. Nelle ore pomeridiane

**3 Gennaio 1898**

E’ venuto a prendere dimora con noi il P. Severino Tamburrini, quarto dei Padri assegnati a questa famiglia, il quale, stando agli Orfani in grado di Ministro, in ogni domenica e festa si è recato in chiesa a tenere ai fedeli il discorso sacro.La sera il P. Generale chiamati i Padri a colloquio stabilì: 1.egli, Suoeriore della casa; 2. P. Tamburrini Viceperiore, predicatore ordinario delle domeniche e feste di precetto, prefetto dell’Oratorio di S. Filippo; 3. P. Farinacci Attuario, cappellano a *Regina Coeli* alternativamente col P. Salvatore, Maestro al Collegio Angelo Mai; 4. P. Salvatore ( il quale è studente di II° anno di lettere ) Prefetto di sagrestia. Tra gli altri obblighi v’è quello di mandare in tutte le domeniche e feste riconosciute dallo Stato una messa alle carceri di *Regina Coeli,* e prestarsi ad ascolatere le confessioni dei detenuti durante gli esercizi spirituali.

**5 Gennaio 1898**

Venuta tra noi del fratello laico Giuseppe Martelli ( che si trovava a Spello in qualità di Prefetto ) mediante il quale si è cominciata la cucina in casa, mentre fino ad ora il vitto veniva dal Collegio Angelo Mai, non essendo ancora qui pronto l’occorrente.

**6 Gennaio 1898**

Nelle ore pomeridiane (4.1/4), dopo il discorso sacro, benedizione in terzo impartita dal P. Generale, indi bacio del S. Bambino fatta dal sacerdote esponente, durante il quale s’è cantato sull’organo ( P. Tamburrini e Mori cantori ) la nota pastorella *Tu scendi dalle stelle.*

**24 Gennaio 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena della Purificazione. Dopo la messa delle 7, durante la quale si recita solitamente il S. Rosario, si espone il Sacramento nell’ostensorio, quindi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane ( alle quali sempre si premette il *Sub tuum praesidium ... )* e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**26 Gennaio 1898**

Ricorrendo la festa di S. Paola si è celebrata ( alle 9 a.m. ) una messa cantata in terzo nel suo altare con l’organo e i cantori.

Arrivo del P. Palmieri.

**30 Gennaio 1898**

Festa del Beato Sebastiano Volpi. Nella mattinata si è esposto in chiesa al suo altare la reliquia.

**2 Febbraio 1898**

Festa della Purificazione. Messa cantata in tersa secondo il solito. La benedizione e dispensa delle candele si è fatta soltanto nell’Oratorio. Ottima cosa sarebbe far benedire in Oratorio un poco di quei cerini per dispensarli ai fedeli che ne facciano richiesta. Alle ore 4 p. m. discorso sacro; dopo il quale si espone il SS.mo Sacramento nell'ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in uno.

**3 Febbraio 1898**

E’ partito per Venezia il P. Giuseppe Palmieri, Provinciale del Lombardo-Veneto, venuto fra noi per trattare col P. preposito Generale di cose risguardanti la sua Provincia.

**11 Febbrario 1898**

Partenza di un certo Longhi, parroco di Lombardia, stato tra noi sei giorni per raccomandazione del P. Pizzotti.

**12 Febbraio 1898**

Si è messo il panneggio al pulpito dell’altare maggiore, dove si è esposto il quadro dell’Addolorata, per il Carnevale santificato.

**13 Febbraio 1898**

Quest’oggi, domenica di sessagesima, due ore prima dell’*Ave Maria,* si è cominciato in chiesa il Carnevale santificato per un legato perpetuo da soddisfarsi dalla computisteria del Pio Istituto di S. Girolamo in £ 70. Conidte nell’esercizio della *Via Crucis*, dopo il quale un discorso sacro, indi si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, coroncina dell’Addolorata, canto dello *Stabat mater* accompagnato dall’organo e benedizione in uno. Predicatore è il P. Severino Tamburrini.

**20 Febbraio 1898**

Questa mattina, alle 7, il P. Prep.to Generale ha celebrato la messa della comunione generale. Si dispensarono le immagini dell’Addolorata a quelli che si accostarono alla sacra mensa. Nelle ore pomeridiane si è dato fine al Carnevale santificato con la consueta funzione. La benedizione, in terzo, fu impartita dal Rev.mo P. Generale, dopo la quale vi fu il bacio della reliquia.

**23 Febbraio 1898**

Alle 10.1/2, benedizione delle ceneri, indi messa cantata in terzo.

**25 Febbraio 1898**

Oggi, primo venederì di quaresima, è cominciato in chiesa la devozione della *Via Crucis,* che seguiterà negli altri venerdì fino a quello *inclusive* della settimana santa. Dopo le 14 stazioni si va all’altare del Crocifisso dove si è esposta prima la reliquia della S. Croce, i consueti *Pater, Ave, Gloria;* canto dello *Stabat* ( una strofa sì, l’altra no ), indi benedizione colla detta reliquia avendola prima incensata.

**25 Febbraio 1898**

Alle 9.1/2 si è cantata un amessa di requie in terzo nella nostra chiesa per Fenni, riccorrendo oggi l’anniversario secondo risulta dalla vacchetta. Per tale funerale, oltre l’applicazione ordinaria della messa di £ 1.50, la computisteria dà £ 16, delle quali 7.50 vanno alla Cappella Musica, il resto alla casa pel consumo della cera. Al funerale 6 candelotti.

**27 Febbraio 1898**

Oggi, domenica, sei vespri finora cantati in chiesa in ogni festa con accompagnamento dell’organo e dei cantori, anche prima ches cominciassimo ad ufficiare noi, è stato sostituito, dop il discorso sacro, il canto delle litnie lauretane con l’organo, seguito dalla benedizione del SS.mo Sacramento colle pisside. Questa sostituzione è nel compromesso tra noi e la Commissione Amministratrice di S. Girolamo della Carità.

**5 Marzo 1898**

Funerale solenne dell’Avvocato Giovanetti già deputato della Congregazione di S. Girolamo. Sono intervenuti ad assistere parecchi deputati a ciascuno dei quali si è distribuita una candela di mezza libbra a carico della Commissione ( Vedi contratto ). Al tumulo 8 candelotti.

**16 Marzo 1898**

Questa mattina è cominciato in chiesa il triduo a S. Giuseppe. Dopo la messa delle 7, durante la quale solitamente si recita il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacramento nell’ospensorio, quindi lettura di alcune preghiere, canto di un inno latino di S. Giuseppe ( aria dello *Stabat Mater* ) e benedizion eimpartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

Ricorrendo oggi la stazione della nostra venerabile chiesa di S. Girolamo sono state sposte le reliquie in tutti gli altari e elle camere di San Filippo. Per tale ricorrenza alle 9.1/2 si è cantata in uno la messa della feria. In questo giornoata

**19 Marzo 1898**

Festa di S. Giuseppe. Si è notato in chiesa un grande concorso di fedeli per le confessioni e comunioni. Alle 11 messa cantata in terzo. Il dopo pranzo ha fatto il panegirico del Santo il P. Pasquale Farinacci, dopo il quale, lettura della preghiera *A te, beato Giuseppe,* canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside. Il tutto con accompagno d’organo.

**25 Marzo 1898**

Festa dell’Annunziata, alla quale non si è premesso il triduo. Anche questa mattina v’è stato concorso per le confessioni e comunioni. Alle 11 messa cantata in terzo. Il dopo pranzo ha fatto il panegirico il Rev.mo P. Generale, dopo il quale canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside con accompagno d’organo.

**3 Aprile 1898**

Domenica delle palme. La funzione è cominciata alle 10.1/2. Ha celebrato il Rev.mo P. Generale bendicendo le palme. Dopo la distribuzione di queste si è fatta la processione di rito col canto consueto della Cappella Musica. Nel canto del *Passio* il P. Tamburrini ha fatto da *tsto,* il P. Farinacci da *turba* e il P. Salvatore da *Cristo.* Al dopo pranzo nessuna funzione.

**6 Aprile 1898**

Due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**7 Aprile 1898**

Giovedì santo. Alle 6.1/2il Rev.mo P. Generale ha celebrato la m. Filippo con comunione generale della famiglia religiosa. Alle 9.1/2 recita delle ore canoniche in chiesa. Alle 10 messa in terzo, cantata dal P. Tamburrini, dopo la quale si è fatta la processione di rito al S. Sepolcro, costituito nella cappella dei Marescotti. Gli alunni del Collegio Angelo Mai sono venuti ad accrescere le file ed a sostenere le aste del baldacchino. La paratura alla cappella Marescotti è costata 12 lire. Al dopo pranzo, come ieri, si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**8 Aprile 1898**

Venerdì santo. Alle 9.1/2 recta delle ore canoniche in chiesa. Alle 10, messa in terzo, cantata dal P. Salvatore e processione di rito al S. Sepolcro, con di nuovo l’intervento degli alunni del Collegio Angelo Mai. Nl canto del *Passio* il P. Tamburrini ha fatto il *testo*, il P. Farinacci da *turba,* e il P. Salvatore da *Cristo* ( stando all’altare ). Al dopo pranzo, come ieri, si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre, anticipato però di una mezz’ora essendovi, dopo la *Via Crucis,* fatta più solenne delle altre volte. Dopo le 14 stazioni si va all’altare maggiore, si recitano i consueti *Pater, Ave, Gloria,* indi coroncina dell’Addolorata, canto dello *Stabat Mater,* e si termina colla benedizione della santa Croce. Accompagno d’organo.

**9 Aprile 1898**

Sabato santo. La benedizione dell’acqua si fa prima, privatamente in sagrestia. Alle 8.1/2 recita delle ore canonichein chiesa. Alle 9 è cominciata la funzione di rito, celebrando il p. Salvatore. Cantato l’*Exultet* il P. Tamburrini. Le profezie sono state cantate dal P. Tamburrini e dai giovani dell’Angelo Mai vestiti di cotta. La Cappella Musica è intervenuta secondo il solito. Al dopo prano non v’è stato in chiesa alcuna funzione.

**10 Aprile 1898**

Domenica di resurrezione. La chiesa è stata parata ( senza drappi ) solennemente. Questa mattina si è notatao un gran concorso di fedeli per le confessioni. Oggi e giovedì santo non s’è distribuita la comunione ai fedeli non essendo parrocchua la nostra chiesa. Alle 11 messa solenne cantata dal P. Pasquale Gioia. Al dopo pranzo nessuna funzione.

**Seconda settimana dopo Pasqua**

Il Rev.mo Padre Generale ha tenuto alcuni discorsi di istruzione religiosa ai giovani carcerti di *Regina Coeli.* Tutti i Padri per più i una settimana si sono recati ad ascoltare le confessioni di detenuti con tale zelo da meritare una lettera di encomio dal Cavalier Doria, direttore di quel carcere, alla Commissione di S. Girolamo della Carità.

**27 Aprile 1898**

E’ giunto ad abitare con noi il P. Ludovico Pedemonte, Provinciale della Liguria per il Definitorio Generale, che si terrà in questa casa.

**28 Aprile 1898**

Sono giunti per dimorarare tra noi il P. Giovanni Alcaini, Prep.to Vicario Gen.le, e il P. Giuseppe Palmieri, Prep.to Prov.le del Lombardo-Veneto, per il Definitorio Gen.le.

Questa sera, alle 7.1/2, si è fatta la rinnovazione dei voti nelle camere di S. Filippo.

**1° Maggio 1898**

E’ cominciato in chiesa il mese mariano, che si fa all’altare di S. Paola dove è stata collocata la statua della Madonna in legno dell’Oratorio. Detto altare è stato parato e adornato di molti candelieri. La paratura per tutto il mese costa £ 12. Un 5 minuti prima delle 7 si trasporta il SS.mo Sacramento ( pisside ed Ostia magna ) all’altare di S. Paola, dove è stato messo un ciborietto, e dopo la funzione si riporta all’altare maggiore.Alle 7 messa, insieme alla quale incominciata la recita del S. Rosarioche termina con la *Salve Regina,* indi,accese tutte le candele dell’altare, si legge il libro del Muzzarelli coll’esempio, finito il quale si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benediione con accompagno d’organo. Non essendo il mese mariano di obbligo, così un fratello laico gira ( durante il canto delle litanie ) per la chiesa colla borsa, a fine di sostenere le spese.

I Padri Definitori hanno assistito dal coretto alla messa cantata in chiesa, per l’apertura del Definitorio, che sarà domani.

**2 Maggio 1898**

Al’altare del Crocifisso messa bassa, fatta celebrare in onore di S. Concordia da una societàdi Signore, che provvede alle puerpere povere un vitto conveniente all’allattament dei loro bambini. Sull’altare, oltre il quadro, è stata esposta la reliquia della Santa, che è nel coretto sulla custodia della statua in cera giacente della stessa Santa.

3 Maggio 1898

E’ giunto tra noi il P. Giuseppe Dionigi Pizzotti chiamato per assistere al Definitorio, durante il quale gli hanno commensali a mezzodì il P. Carlo Moizo, Procuratre Gen.le dimorante a S. Alessio, il P. Adolfo Conrado, Provinciale Romano, e il P. Enrico Gessi, Cancelliere Gen.le.

**7 Maggio 1898**

Questa mattina è terminato il Definitorio Gen.le.

**10 Maggio 1898**

Sono partiti i PP. Pedemonte, Alcaini, Palmieri e Pizzotti.

**16 Maggio 1898**

E’ cominciata la novena di S. Filippo in chiesa all’altaremaggiore preparato con solennità, standovi il baldacchino grande ed i candelieri in legno dorati. Fuori della balaustra, a sinistra ed a destra, sono stati collocati i banchi coperti di stoffa verde per i Deputati di S. Girolmo. All’altare di S. Filippo è stata esposta la statuetta d’rgento del Santo avente la reliquia nella base.La funzione, in tutti i giorni della novena, incomincia alle 11: nei giorni festivi la messa cantata si anticipa di mezz’ora, cioè alle 10.1/2, e subito dopo si fa la novena. L’ordine della funzione è il seguente: alle 11 messa bassa ( detto il *Sanctus*, suona l’organo ), dopo la quale si espon eil SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura delle preghiere tolte dalla *Filotea,* canto dell’*Iste confessor* ( che si termina coll’*Oremus* ), poscia *Sub tuum praesidium,* canto dlle litanie lauretane, indi benedizione in terzo ( si portano le torce ). Il *Tantum ergo* viene cantato da una o due persone sull’organo. La benedizione è stata impartita da M.r Luigi Pericoli, Presidente della Commissione Amministratrice di S. Girolamo. Hanno assistito alla funzione alcuni deputati.

**17 Maggio 1898**

Oggi, nella computisteria, è stata sottoscritta la convenzione che ferma i patti tra i Somaschi degenti nella casa e ufficianti la chiesa di S. Girolamo della Carità e il Pio Istituto che n’è il proprietario. Da parte di questo ha sottoscritto il presidente generale, Monsig.r D. Luigi Pericoli, e da parte dei Somaschi i PP. Lorenzo Cossa, Severino Tamburrini, Pasquale Farinacci e Francesco Salvatore.

**20 Maggio 1898**

Questa mattina è cominciata in chiesa la novena dello Spirito Santo, incorporata al mese mariano. Dopo deposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, si è letta breve preghiera colla recita di 7 *Gloria Patri,* poscia canto del *Veni Creator* seguito dall’*Oremus, Deus qui corda fidelium ...*indi canto delle litanie lauretane e benedizione secondo il solito, con accompagno d’organo***.***

**22 Maggio 1898**

Oggi, domenica, la benedizione alla novena di S. Filippo l’ha impartita Mons. Francesco Cassetta, Vicegerente di Roma, e deputato del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità.

**24 Maggio 1898**

Oggi, ultimo giorno della novena di S. Filippo, ha impartita la benedizione Mons. Cesare Sambucetti, Arcivescovo di Corinto, deputato egli pure del Pio Istituto.

**25 Maggio 1898**

Vigilia di S. Filippo Neri. I vespri ( ore 6 pom. ) li ha pontificati Mons. Nicola Camelli, Vescovo titolare di Gadara. L’altare maggiore e quello di S. Filippo in chiesa sono stati preparati con la massima solennità. La balaustra è stata rimossa, perché si è piano della tribuna con apposito tavolato ricoperto di un lungo e largo tappetto, secondo l’usato. Avanti il tavolato a destra ed a sinistra, sono stati collocati i banchi per i deputati, che assisteranno domani alla messa pontificale. Ieri in chiesa, dove è stato esposto il quadro del Santo, e alle camere di S. Filippo, le quali da questa sera a tutto domani rimarranno aperte al pubblico. Questa sera e domani sera, dopo il suono dell’*Ave Maria,* si accendono alla facciata della chiesa quattro fiaccole, per le quali si spendono sei lire.

**26 Maggio 1898**

Alle 7 a. m. messa bassa e mese mariano secondo il solito ( vedi 1° maggio ). Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. Camilli, con l’intervento di olti deputati e un discreto numero di fedeli. Al pranzo hanno partecipato Mons. Camilli ed altri dei nostri Padri delle altre 4 case di Roma, a capo il P. Provinciale Conrado. Anche i secondi vespri ( ore 5.1/2 p. m. ) sono statipontificati da Mons. Camilli, dopo i quali il panegirico del Santo è stato fatto dal P. Catulli, Priore dei Domenicani alla Minerva e dopo questo, bacio della reliquia all’altare del Santo. Ai vespri ed ala messa hanno prestata l’opera loro i nostri Chierici ed i giovani postulanti del Collegio Angelo Mai, regolati dal cerimoniere Pizzicheria beneficiato in S. Pietro, al quale si sno date dieci lire ed è rimasto anche a pranzo.

**29 Maggio 1898**

Domenica di Pentecoste. Molti devoti si sono accostati alla S. Comunione. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale canto delle litanie lauretane con benedizione colla pisside con accompagno d’organo, secondo il solito.

**31 Maggio 1898**

Chiusa del mese mariano. Alle 7 messa della comunione generale celebrata dal P. Farinacci, durante la quale si è fatta la funzione come negli altri giorni. Dopo esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio si è letta la preghiera, *Offerta al Cuore di Maria,* indi canto delle litane lauretane e sullìorgano, dopo il quale il sacerdote benedicente vestito di piviale ed i Ministri di tunicella, si sono recati all’altare per il canto del *Te Deum,* e subito dopo si è cantato sull’organo il *Tantum ergo.* Ha mpartita la benedizione il Rev.mo P. Generale. La funzione è terminata con il bacio della reliquia, durante il quale due cantori hanno cantato sull’organo una canzoncina della Beata Vergine. Ai fedeli intervenuti alla benedizione si distribuirono le immagini della Madonna. Il tutto al solito altare di S. Paola. Al maestro di musica si dettero 18 lire per aver suonato l’organo in tutto il mese, e ai due cantori chiamati per la chiusa £ 1.50 per ciascuno.

**1° Giugno 1898**

Si è cominciato il mese di giugno all’altare della cappella Spada, dove si venera il quadro del Sacro Cuore di Gesù e dove è stato fatto il ciborietto di legno. Alle 7 messa, insieme alla quale incomincia il Santo Rosario con le litanie lauretane pure recitate, poscia lettura del libretto del Sacro Cuore coll’esempio, coroncina del Sacro Cuore che termina coll’*Oremus* proprio, indi benedizine colla sacra pisside che viene impartita dal sacerdote che legge il libretto in cotta e stola. Il tutto senza accompagno d’organo. Non essendo il mese di giugno di obbligo, così un fratello laico gira ( durante la coroncina ) per la chiesa colla borsa, a fine di sostenere le spese.

**9 Giugno 1898**

Fest del *Corpus Domini.* Domenica. Messa cantata alle 11 secondo il solito. Nelle ore pomeridiane ( 6.1/2 ), discorso sacro, dopo il quale si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in terzo, con accompagno d’organo, impartita dal Rev.mo P. Generale.

**12 Giugno 1898**

Second domenica di giugno. Festa di S. Filippo Neri in Oratorio. La messa della comunione generale in oratorio è stata celebrata da Mons. Luigi Pericoli alle 8.1/2. Alle 11 messa cantata in chiesa, secondo il solito. Nelle ore pomeridiane la funzione è stata fatta solamente in oratorio. Alle 6 discorso sacro, tenuto dal P. Lamanna, benedizione in terzo impartita dal Rev.mo P. Generale e bacio della reliquia con dispensa d’immagini del Santo. ( Per le spese vedi libro apposito, che ha il P. Prefetto ).

**16 Giugno 1898**

E’ stato licenziato il postulante Amedeo Quaglietti per riconosciuta infedeltà, e sarà sostituito dal nostro laico professo con voti semplici Gabriele Tofano che si aspetta da Genova.

**20 Giugno 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Essa si fa all’altare Spada, incorporata nel mese del Sacro Cuore, nel modo seguente. Dopo la coroncina si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura delle 3 preghiere colla recita di un *Gloria Patri* a ciascuna di esse, *Oremus* degli Apostoli, *Sub tuum praesidium,* canto delle litanie lauretane, benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Le litanie ed il *Tatum ergo* con accompagno d’organo, essendo il maestro di musica obbligato a venire.

**25 Giugno 1898**

E’ giunto il fratello laico Gabriele Tofano che ha preso il posto del Quaglietti, ossia di secondo chierico in sagrestia, ove prima chierico è il fratello laico professo solenne Luigi Gippa.

**1° Luglio 1898**

E’ cominiato in chiesa un triduo di chiusa al mese di giugno all’altare maggiore, dove è stato trasportato il quadro del Sacro Cuore posto in mezzo della raggiera delle 40 Ore. Alle 7 messa durante la quale si recita il S. Rosario con le litanie lauretane pure recitate; poscia si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, si fa quindi la coroncina del Sacro Cuore, indi si canta sull’organo il *Tantum ergo* e benedizioe impartita dal sacerdote celebrante.

**3 Luglio 1898**

Domenica. Chiusura del triduo. Alle 7 messa della comunione generale celebrata dal Rev.mo P. Generale. Colla messa incomincia la recita del S. Rosario con le litanie lauretane pure recitate, dopo le quali suona l’organo e si cantano due o tre mottetti. Dopo la messa si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, offerta del cuore a Gesù, dopo la quale il sacerdote benedicente ( Rev.mo P. Generale ) vestito di piviale, ed i Ministri di tunicelle, si sono recati all’altare per il canto del *Te Deum,* indi *Tantum ego* cantato sull’organo e benedizione. Ai fedeli intervenuti alla funzione sono state distribuite le immagini del Sacro Cuore. Al maestro di musica e al cantore sono state date £ 1.50 a testa per ciascun giorno del triduo.

**22 Luglio 1898**

Sono venuti a dimorare tra noi dal Collegio Angelo Mai ( recatosi a Genzano di Roma per la villeggiatura ) i Chierici Pusino Alfredo, Di Bari Nicola e Zambarelli Pasquale per attendere a riparare alcuni esami, facendo loro delle ripetizioni un professore secolare dell’Angelo Mai ( dell’Istituto ).

**3 Agosto 1898**

Oggi è partito per Spello il P. Carmine Gioia, stato tra noi dal 1° del mese per trattare di cose del Collegio-convitto Rosi, dove è Rettore, col P. Generale.

**6 Agosto 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena dell’Assunta. Dopo la messa delle 7 durante la quale si celebra il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**10 Agosto 1898**

Ricorrendo il giorno onomastico del Rev.mo P. Generale Lorenzo Cossa, la comunità ha cominciato a pranzare nel refettorio riparato assai bene a spese del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità. Al pranzo sono intervenuti Mons. Giambattista Guidi della Segreteria di Stato di Sua Santità e i PP. Provinciale Conrado, Gessi Enrico, Procida Luigi, Pacifici Pietro e Meucci Antonio. La sera è partito il P. Pasquale Farinacci per Gildone sua patria, chiamato per lettera dalla famiglia.

**14 Agosto 1898**

Ritorno del Fratello laico Luigi Gippa da Velletri, dove è stato per tre giorni col Vescovo Mons. Canestrari a S. Martino.

**15 Agosto 1898**

Festa dell’Assunta. Si è notato in chiesa un gran concorso di fedeli per le confessioni e comunioni. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in uno. Il tutto con accompagno d’organo.

**30 Agosto 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena della Natività di M.a SS.ma. Dopo la messa delle 7 durante la quale si recita il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacamento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**8 Settembre 1898**

Festa dell Natività di M.a Vergine. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside.

Questa mattina è tornato dal Gildone il P. Pasquale Farinacci.

**12 Settembre 1898**

Questa mattina sono partiti pel Collegio Angelo Mai, villeggiante a Genzano, i Chierici Zambarelli, Pusino e Di Bari; e questa sera sono giunti i Chierici Bianchi Ruggero, Landini Giuseppe e Salvatore Nicola.

**14 Settembre 1898**

All’altare del Crocifisso si è esposta la reliquia della S.a Croce. Alle 9.1/2 in chiesa si è cantato una messa di requie in terzo, anniversario Gatti secondo risuta dalla vacchetta. Per tale funerale, oltre l’applicazione ordinaria della messa di £ 1,50, la computisteria dà £ 16, delle quali 7,50 vanno alla Cappella Musica, il resto alla casa per consumo di cera. Al tumulo 6 candelotti. Oltre alle 16 lire per detto anniversario c’è un legato di £ 4,49 nette, per i così detti maccheroni, legato in favore dei Padri della chiesa. Esso viene pagato con un mandato a parte dalla computisteria.

I Chierici Bianchi e Landini sono andati fuori agi esercizi spirituali per prepararsi alla professione solenne, e Bianchi anche al suddiaconato.

**18 Settembre 1898**

Domenica terza di settembre. Dedicazione della nostra venerabile chiesa di S. Girolamo della Carità. Alle 12 sono state messe ed accese le candele. Oggi ricorre l’anniversario della morte del Conte Filippo Antamoro. Il funerale, non potendosi fare oggi, è stato rimesso al giorno 27 del corrente mese.

**22 Settembre 1898**

E’ cominciato un triduo dell’Addolorata in chiesa, il cui quadretto è stato esposto sull’altare maggiore, apparato covenientemente, anche per la prossima festa di S. Girolamo Dottore. Panneggio all’altare maggiore ed al pulpito. Dopo lamessa delle 7 durante la quale si recita il S. Rosario colle litanie lauretane pure recitate, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto dello *Stabat Mater* e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

E’ venuto tra noi il P. Gioacchino Campagner di passaggio per Velletri.

**24 Settembre 1898**

Questa mattina il Ch. Ruggiero Bianchi è stato ordinato suddiacono e il Ch. Nicola Salvatore ha preso i due ultimi ordini minori a S. Giovanni in Laterano.

**23 Settembre 1898**

Questa mattina, tornati dagli esercizi spirituali, hanno professato solennemente i Chierici Bianchi e Landini nella cappella delle camere di San Filippo, con intervento di Padre delle altre case. Ha riceuta la professione il Rev.mo P. Generale, che ha tenuto un breve discorso di circostanza.

**25 Settembre 1898**

Domenica quarta di Settembre. Festa dell’Addolorata. Alle 7 messa della comunione generale, celebrata dal Rev.mo P. Generale, con distribuzione di immagini. Colla messa incomincia la recita del S. Rosario, con le litanie lauretane pure recitate, dopo le quali suona l’organo e si cantano due o tre mottetti. Dopo la messa benedizione colla pisside, impatita dal sacerdote celebrante. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto dello *Stabat Mater,* benedizione in terzo cantandosi sull’organo il *Tantum ergo,* e bacio della reliquia con dispensa di immagini. Da quest’oggi al 1° novembre non si tiene più in chiesa il discorso sacro nelle ope pomeridiane.

**27 Settembre 1898**

Alle 9.1/2 ‘è celebrato in chiesa un solenne funerale per legato annuale in alla Cappella Musica. Alla casa rifà soltanto le spese pel cnsumo e distribuzione della cera. dell’anima del Conte Filippo Antamoro, al quale sono inervenuti alcuni deputati. Per tale funerale la computisteria dà £ 15 che vanno tutte alla Cappella Musica. Alla casa si fa soltanto le spese pel consumo e distribuzione della cera. A ciascun deputato intervenuto e al bidello della computisteria viene distribuita una candela di mezza libra ( Vedi contratto ). Al tumulo 8 candelotti.

**29 Settembre 1898**

Vigilia di S. Girolamo Dottore. I vespri ( ore 4.1/4 p. m. ) li ha pontificati Mons. Luigi Lazzareschi, Vescovo titolare di Nescesaria, deputato della casa e chiesa, e massime l’altare maggiore, sono state preparate con la maggiore solennità. Sono stati messi alcuni drappialla porta della chiesa. All’altare maggiore èrimasta la paratura fatta mettere per la festa dell’Addolorata, meno lo strato di mezzo che copriva il quadro di San Girolamo. Il piano della tribuna è stato prolungata come per la festa di S. Filippo Neri ( Vedi pag. 9-25 maggio ). Jeri furono anche messi 5 lampadari. Questa sera e domani sera, dopo il suono dell’*Ave Maria,* si accendono alla facciata della chiesa quattro fiaccole, per le quali si spendono sei lire.

**30 Settembre 1898**

Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. Felice Maria DE Nekere, arcivescovo di Mitilene ( deputato ) coll’intervento di parecchi deputati, tra i quali Mons. Lazzareschi e Gio.Battista Casali Del Drago, patriarca di Costantinopoli. Verso le 10 nell’Oratorio, v’è stata una distribuzione di doti a zitelle, solita a farsi annualmente da un prelato fra i deputati. Essendo mancato Mons. Angelo Gessi designato alla sudetta distribuzione, essa è stata fatta dal Rev.mo P. Generale, con un breve discorso alle dotate, richiamando la loro memoria al beneficio ricveuto e al ricordo da averne *coram Domino* per i benefattori. Al pranzo sono intervenuti alcuni Padri delle altre nostre case di Roma, Mons. Pericoli, presidente generale del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità. I secondi vespri ( ore 4.1/4 ) sono sttai pontificati da Mons. Lazzareschi. Ha fatto da cerimoniere Mons. Luigi Pizzicaria, chierico beneficato in S. Pietro, al quale sono state date dieci lire, ed è rimasto con noi a pranzo.

**1° Ottobre 1898**

Da oggi a tutto il mese di ottobre, dopo la recita del S. Rosario colle litanie lauretane, pure recitate, durante la messa delle 7secondo è solito, si legge la preghiera a S. Giuseppe, la quale co,imcia colle parole *A te, o beato Giuseppe ...*

**2 Ottobre 1898**

Festa del Rosario. Nelle ore pom. La benedizione è stata colla pisside, premesso il canto delle litanie lauretane, secondo il solito, con accompagno d’organo.

**19 Ottobre 1898**

E’ partito da questa casa per l’Ospizio degli Orfani il Ch. Landini, là destinato come supplente dei Prefetti di camerata.

**20 Ottobre 1898**

E’ giunto da Spello il postulante Jossa Amedeo per fare qui il noviziato. Il noviziato, dalla casa professa di S. Alessio sull’Aventino, è stato traferito in questa casa di S. Girolamo della Carità per concessione del Santo Padre Leone XIII, fatta con decreto della S.a Congregazione dei VV. e RR.

**22 Ottobre 1898**

Sono venuti tra noi dal Collegio Angelo Mai i postulanti chierici Cerbara Francesco, Bonardi Giorgio e De Angelis Tommaso, che, insieme col Jossa, hanno incominciato un ritiro spirituale per prepararsi alla vestizione del nostro abito.

**30 Ottobre 1898**

Questa mattina, nella cappella delle camere di S. Filippo, hanno vestito l’abito somasco i postulanti chierici Jossa, Cerbara, Bonardi e De Angelis. Ha funzionato il Rev.mo P. Generale, che ha tenuto u discorso, ed hanno assistito il P. Provinciale con altri Padri delle altre case, come pure alunni del Collegio Angelo Mai e parenti dei postulanti. Il noviziato è stato così costituito: Maestro dei novizi il P. Salvatore, il quale, per difetto di età, ha ottenuto la dispensa dalla Congregazione dei VV. e RR, vice maestro Don Ruggero Bianchi, suddiacono e studente di II° ann di teologia, maestro di lettere il P. Tamburrini, il quale dà lezione ai novizi 3 volte alla settimana.

**1° Novembre 1898**

Questa mattina ) ore 9 ) è stato celebrato un funerale solenne in chiesa pei Fedeli Defunti. Le spese sono state tutte a carico della casa, comprese le sei lire date alla Cappella Musica. Si sperava che la computisteria rifacesse le spese per questo funerale, ma pare che non voglia dare alcun compenso, e per questo si è incerti se si farà o no in seguito negli anni venturi.

**3 Novembre 1898**

Questa mattina, alle ore 9, è stato celebrato un solenne funerale in suffragio dei Padri e Fratelli defunti della nostra Congregazione, secondo le Costituzioni. E’ stato fatto senza organo ed i cantori sono stati i nostri Padri e novizi.

**17 Novembre 1898**

Alle ore 10 si è celebrato in chiesa un funerale solenne per i deputati defunti con intervento di parecchi deputti del Pio Istituto. Per tale funerale la computisteria dà £ 15, che vanno tutte alla Cappella Musica. Alla casa rifa soltanto le spese pel consumo e per la distribuzione della cera, dovendosi distribuire una candela di mezza lira a ciascun deputato intervenuto ed al bidello della computisteria ( Vedi contratto ). Al tumulo 8 candelotti. Questo funerale non vien fatto sempre il 17, ma un giorno da destinarsi.

**24 Novembre 1898**

E’ uscito da noi, con regolare licenza, il fratello laico Gabrieli Tofano ed a sostituirlo è venuto dagli Orfani il postulante laico Raffaele Cetoretta.

**29 Novembre 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena dell’Immacolata Concezione. Dopola messa delle 7 durante la quale si recita secondo il solito il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione , impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**7 Dicembre 1898**

E’ partito per Spello il P. Carmine Gioia stato tra noi dal giorno 5 per faccende risguardanti quel Collegio Rosi.

**8 Dicembre 1898**

Festa della Immacolata. In chiesa vi è stato concorso di fedeliper le confessioni e comunioni. Nelle ore pomeridiane ha tenuto il discorso sacro il P. Farinacci, dopo il quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in uno. Il tutto con accompagno d’organo. Subito dopo si è fatto in oratorio il bacio della reliquia con dispensa di immagini.

**13 Dicembre 1898**

E’ venuto dal Collegio Angeli Mai il postulante chierico Antonio Palmieri per prepararsi all vestizione del nostro abito.

**15 Dicembre 1898**

Questa mattina, nella cappella delle camere di S. Filippo, ha vestito il nostro abito il Ch. Palmieri per mano del Rev.mo P. Generale. Dopo, privatamente ha preso l’abito il postulante laico Raffaele Cetoretta.

**16 Dicembre 1898**

E’ incominciata la novena pel S. Natale. ( Per l’ordine della funzione vedi pag. 2-16 dicembre ).

**22 Dicembre 1898**

E’ venuto tra noi il nostro Ch. Bertolini Emilio, ministro del Collegio Convitto Rosi di Spello, per accompagnare presso le rispettive famiglie parecchi alunni romani.

**25 Dicembre 1898**

Alla sera benedizione in terzosenza discorso sacro ( Vedi pag. 2-25 dicembre ).

**31 Dicembre 1898**

*Te Deum* e benedizione in terzo alla sera ( ore 4 pom. ). ( Vedi pag. 2-31dicembre ).

**1899**

**1 Gennaio 1899**

In chiesa funzione antimrid. e pomerid. come a pag. 3, 1°gennaio.

**2 Gennaio 1899**

E’ partito per Spello il Ch. Bertolini.

**6 Gennaio 1899**

La funzione pomerid. In chiesa come a pag. 3, 6 gennaio. Questa sera, dopo la cena, vi è stata in refettorio una lieta lotteria di piccoli regali per l’Epifania.

**9 Gennaio 1899**

Il P. Tamburrini nel Capitolo di oggi a S. Maria in Aquiro, è stato eletto Socio con 11 voti su 15.

**15 Gennio 1899**

Questa mattina si è avuta una graziosa visita del Car. Luigi Macchi Patrono della chiesa di S. Girolamo della Carità e anche del Pio Istituto; e si è trattenuto assai amorevolmente in camera del Rev.mo P. Generale. Egli è aggregato alla nostra Congregazione, di cui si dimostra in ogni occorrenza affezionatissimo.

**19 Gennaio 1899**

I Novizi sono andati alla premiazione delle scuole dell’Angelo Mai, tenutesi nel Palazzo della Cancelleria Apostolica, essendo tra i premiati.

**24 Gennaio 1899**

E’ cominciata in chiesa la novena dellaPurificazione. La funzione come a pag. 3.

**25 Gennaio 1899**

Alle 8 di stassera è ritornato il P. Tamburrini da Fondi, per dove partì l’altro ieri mattina.

**26 Gennaio 1899**

Festa di S. Paola. Per la funzione in chiesa, pag. 3

**28 Gennaio 1899**

Alle 4 pom. È giunto tra noi il P. Palmieri Giuseppe Provinciale Lomb-Veneto.

**30 Gennaio 1899**

Festa del Beato Sebastiano Valfrè. Al suo altare s’è esposta la reliquia.

**2 Febbraio 1899**

Festa della Purificazione. Per l’ordine della funzione in chiesa vedi pag. 4. Questa mattina il P. Palmieri, insieme al P. Salvatore, si è recato a portare al Santo Padre la candela solita in questo giorno dai PP. Procuratori degli Ordini e delle Congregazioni religiose.

**4 Febbraio 1899**

Sabato avanti la domenica di sessagesima. Quest’oggi è cominciato in chiesa il Carnevale santificato. Per l’ordine della funzione vedi pag. 4, 13 febbraio. Anche quest’anno predica l’instancabile P. Tamburrini. Alle 8 a. m. è partito per Venezia il P. Palmieri.

**8 Febbraio 1899**

La festa di S. Girolamo Emiliani,Fondatore della nostra Congregazione,è stata rimessa al 26 corr. perché impedita dal Carnevale santificato. All’altare del Crocifisso è stata però esposta questa mattina la reliquia del Santo.

**12 Febbraio 1899**

Domenica di quinquagesima. Chiude il Carnevale santificato. Tutto come a pag. 4, **20** febbraio

**17 Febbraio 1899**

Primo venerdì di quaresima. In chiesa ( ore 4 ) p. m.) *Via Crucis ... ecc. .*come a pag.4.

**19 Febbraio 1899**

Questa sera si è rdcitato l’ufficio dei defunti dalla comunità in suffragio dell’anima del nostro fratello laico Tagliabue, morto a Somasca, il giorno 16 del corr. mese.

**23 Febbraio 1899**

Quest’oggi, un’ora e mezza prima dell’*Ave Maria,* è cominciao in chiesa il triduo per la festa del nostro Santo Fondatore, differita col permesso del Vicariato di Roma, perché l’8 corrente v’era in chiesa il Carnevale santificato. All’altare maggiore, dove si è lasciato il panneggio messo per il Carnevale santificato, dietro la distribuzione di 3 lire in più ( £ 12 invece di 9 ), è stato esposto il quadro del Santo che st a refettorio. La funzione è cominciata colla recita del S. Rosario senza le litanie, dopo il che si è espostpil SS.mo Sacramento nell’ostensorio, quindi lettura delle preghiere, canto dell’*Orphanis Patrem,* delle litanie lauretane e benedizione impartita dal P. Tamburrini. IL tutto con accompagno d’organo.

**24 Febbraio 1899**

Oggi, venerdì di quaresima, la funzione è cominciata due ore prima dell’*Ave Maria* essendosi fatta prima del triduo la *Via Crucis.*

**25 Febbraio 1899**

Anniversario Fermi. Vedi pag. 5, 25 febbraio.

**26 Febbraio 1899**

Seconda domenica di quaresima. Si è celebrata la festa del nostro Santo. L’altare maggiore è stato parato con molta solennità. Alle 8 è venuto a dire la messa il Card. Luigi Macchi, facendo la comunione a molti fedeli. IL maestro di musica ha suonato l’organo. Concessa la messa cantata del Santo, questa è riuscita assai bene per aumento dei cantoi ordinarii. Ieri furono messi tre lampadari dinanzi all’altare maggiore, sospesi dall’alto come nelle feste di S. Girolamo Dottore e di S. Filippo Neri. Al dopo pranzo,panegirico del Santo, recitato dal P. Tamburrini, dop il quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura della preghiera, canto dell’inno, delle litanie lauretane, benedizione in terzo impartita da Mons. Pericoli presidente e bacio della reliquia, co distribuzione d’immagini. Le litanie ed il *Tantum ergo* vennero cantati sull’organo dai cantori. IL concorso è riuscito superiore all’aspettativa. Le spese per tale festa a carico della casa ( Vedi libro degli Esiti ).

**13 Marzo 1899**

Questa mattina è cominciato il triduo a San Giuseppe. Stazione nella nostra Ven. chiesa, in memoria del miracoo fatta da S. Filippo Neri risuscitando uno dei Massimi. Tutto come a pag. 5, 16 marzo.Verso sera si sono cantate le litanie maggiori.

**19 Marzo 1899**

Festa di S. Giuseppe. Straordinario concorso per le confessioni e comunioni. Il P. Farinacci stamane ha cominciato a confessare anche le donne. Al dopo pranzo, ha fatto il panegirico del Santo il P. Tamburrini: il resto come a pag. 5, 19 marzo.

**25 Marzo 1899**

Festa dell’Annunciata. Alla sera ha fatto il panegirico il P. Tamburrini. Stamane grande concorso per le confessioni e comunioni. Il resto come a pag. 5, 25 marzo.

**26 Marzo 1899**

Domenica delle palme. Alle 10 a. m. è cominciata la funzione di rito celebrata dal P. Farinacci. Nel canto del *Passio* il P. Tamburrini ha fatto da *turba,* il P. Alberto Caroselli, Rettore del Convitto Angelo Mai, da *Cristo* ed il P. Salvatore da *testo.* Al dopo pranzo nessuna funzione. ( Confr. Pag. 6, 3 aprile ).

**29 Marzo 1899**

Mercoledì santo. Due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**30 Marzo 1899**

Giovedì santo. Alle 5, il P. Tamburrini ha celebrato la messa della comunità nell’oratorio di S. Filippo con comunione generale della famiglia religiosa. Il resto come a pag. 6 7 aprile. Ha fatto la funzione di rito il Rev.mo P. Generale.

E’ giunto fra noi il fratello laico Giuseppe Scanziani, Prefetto nel Collegio Convitto Rosi di Spello, per accompagnare presso le rispettive famiglie parecchi alunni romani.

**31 Marzo 1899**

Venerdì santo. La funzione di rito è stata fatta dal P. Farinacci. L’orario e l’ordine di essa, come a pag. 6, 9 aprile. Il P. Tamburrini d i Novizi hanno cantato le Profezie.

Il Rev.mo P. Generale, Americo Bevilacqua, dal parroco di S. caterina della Rota, Don Americo Bevilacqua, ha annuito che uno dei Padri di S. Girolamo andasse ad aiutarlo a benedire le casedella parrocchia. Vi è andato il P. Pasquale Farinacci ( dalle 2 alle 6 pom. ), il quale si ebbe poi dal detto parroco una messa di cinque lire.

**2 Aprile 1899**

Domenica di Resurrezione. Ha celebrato la messa solenne il P. Tamburrini ( Vedi pag. 7, 10 aprile ). Alle ore pomeridiane in chiesa non vi è stata alcuna funzione.

**4 Aprile 1899**

Questa mattina alle 10 a. m. è partito per Spello il fratello laico Giuseppe Scanziani.

**12 Aprile 1899**

Questa mattina sono cominciate le confessioni dei detenutia*Regina Coeli.* Esse sono durate poco più di una settimana, durante la quale tutti i Padri si sono recati ad ascoltarle con tale zelo da meritarne parole di ringraziamento rìed encomio. Quasi in tutti i giorni di tale settimana vi si mandato una di non obbligo per amministrare ai confessati la S. Comunione.

**21 Aprile 1899**

Alle 10 di questa sera il P. Generale è partito per la Cervara ( presso Genova ), log destinato a tenervi il Capitolo Generale che incomincerà dopo domani a sera.

**23 Aprile 1899**

Il P. Tamburrini Socio della Provincia Romana, è patito per la Cervara per il Capitolo Generale. Nelle ore pomeridiane ha tenuto in chiesa il discorso sacro il P. Farinacci.

**28 Aprile 1899**

Alle 7.1/2 di questa sera si è fatta la rinnovazione dei voti nella cappella della camere di S. Filippo. Ha funzionato il P. Farinacci.

**29 Aprile 1899**

Questa mattina, alle ore 6.1/2, è ritornato dalla Cervara il P. Tamburrini.

**1° Maggio 1899**

Questa mattina è cominciato in chiesa il mese mariano. Il tutto come a pag. 7, 1° maggio fino alle parole *a sostenere le spese.*

**2 Maggio 1899**

Messa all’altare del croifisso in onore di S. Concordia ( Vedi pag. 7, 2 maggio ).

**3 Maggio 1899**

Alle 8 di stamane è ritornato dalla Cervara il Rev.mo P. Generale, riconfermato Generale nel Capitolo testè ivi tenuto.

**13 Maggio 1899**

E’ cominciato questa mattina in chiesa la novena dello Spirito Santo incorporata al mese mariano. Per l’ordine della funzione vedi pag. 8 seg., 20 maggio.

**16 Maggio 1899**

In chiesa è cominciata la novena a S. Filippo. Tutto come pag. 8, 16 maggio.

**23 Maggio 1899**

Alle 6 pom. È partito per Velletri il P. Federico Milli, Superiore di quella casa, giunto da noi ieri sera. La benedizione alla novena di S. Filippo l’ha impartita il Rev.mo P. Generale.

**24 Maggio 1899**

In tutti i giorni della novena di S. Filippo, meno ieri, ha impartita la benedizione Mons. Cesare Spezza, canonico di Santa Maria Maggiore e deputato del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità

**25 Maggio 1899**

Vigilia di S. Filippo Neri. I vespri ( ore 6 p. m. ) li ha pontificati Mons. Felice Maria Mekere, arcivescovo di Metilene e deputato del Pio Istituto. Il resto come a pag. 9, 25 maggio.

**26 Maggio 1899**

Festa di S. Filippo. Alle 7 messa bassa co mese mariano. Alle 8 ha celebrato la messa della comunione generale il Card. Luigi Macchi, durante la quale si è suonato l’organo e si sono cantati due o tre mottetti.Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. Mekere, con l’intervento di parecchi deputati ed un buon numero di fedeli.Al pranzo hanno preso parte Mons. Camilli, Mons. Guidi, P. Conrado Provinciale, P. Procida, P. Muzzitelli, P. Meucci, P. Caroselli, il cerimoniere Pizzicaria ed i due chierici dell’Angelo Mai, Di Bari e Zambarelli, i quali hanno fatto da assistenti ai vespri. I secondi vespri ( ore 5.1/2 p. m. ) sono stati pontificati da Mons. Lazzareschi, dopo i quali il panegirico del Santo è stato fatto dal nostro P. Enrico Gessi, Vice-parroco a S. Maria in Aquiro, e dopo questo si è terminata la funzione col bacio della reliquia all’altare del Santo.

**31 Maggio 1899**

Chiusa del mese mariano. Tutto come a pag. 10, 31 maggio. Al maestro di musica si sono date £ 20 invece di 18, per avere il 26 corr suonato l’organo durante la messadel Card. Macchi e quella di ringraziamento celebrata dal P. Farinacci.

**1° Giugno 1899**

E’ cominciato in chiesa il mese di giugno all’altare maggiore dove è stato esposto in mezzo alla raggiera delle 40 Ore, il quadro del Sacro Cuore di Gesù che sta all’alatre Spada. L’ordine della funzione come a pag. 10, 1° giugno. Alle ore 11 messa cantata e nelle ore pomeridiane discorso saco dopo i quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in terzo impartita dal P. Generale, ricorrendo oggi la festa del *Corpus Domini.*

**9 Giugno 1899**

Per ordine del Card. Vicario, indetto dal Santo Padre nella sua enciclica emanata pochi giorni fa anche nella nostra chiesa si è cominciato stamane un triduo al Sacro Cuore di Gesù. Dopo la messa delle 7 durante la qule si recita il S. Rosario colle litanie lauretane pure recitate, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, coroncina del S. Cuore, canto delle approvate litanie del Sacro Cuore di Gesù sul tono delle litanie maggiore, *Oremus,* benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**11 Giugno 1899**

Seconda domenica di giugno. Chiusa del triduo del Sacro Cuore. La funzione come il giorno 9 corr. Sull’organo si è cantata la giaculatoria *Dole Cuor ... ecc ..* ed il *Tantum ergo.* In oratorio si è fatta la festa di S. Filippo Neri.Il Rev.mo P. Generale alle 8 ha celebrata in oratorio la messa della comnione generale. Nelle ore pomeridiane la funzione si è fatta solamente nell’oratorio. Dopo il panegirico recitato dal P. Tamburrini, ha impartita la benedizione in terzo il P. Generale, indi bacio della reliqui con dispensa di immagini del Santo.

**14 Giugno 1899**

Alle 8 a. m. il Rev.mo P. Generale è partito per Arpino sua patria.

**15 Giugno 1899 IMG 0014**

Alle 2 p. m. è rrivato da Venezia per fermarsi alcuni giorni tra noi Mons. Fracesco Cherubini, arciprete di San Marco, aggregato somasco, accompagnato dal secolare Pietro Rosada. Nel prossimo Concistoro egli sarà ordinato vescovo di Feltre e Belluno.

Da S. Alessio è venuto tra noi il postulante laico Antonio Chicchi, per recarsi quanto prima a Spello, dove è stato destinato di famiglia.

**20 Giugno 1899**

E’ cominciata in chiesa la novena dei SS. Apostoli Pietro e Paolo incorporata al mese del Sacro Cuore. A pag. 11, 20 giugno, vedi in che modo.

Alle 2 p. m. è ritornato da Arpino il Rv.mo P. Generale.

**22 Giugno 1899**

Alle 3 p. m. è giunto fra noi da Spello il fratello laico professo solenne Agostino Galfrascoli.

**26 Giugno 1899**

Alle 2 p. m. è partito per Venezia Mons. Cherubini col suo quasi domestico Pietro Rosada. Per vitto ed alloggio hanno rilasciato alla casa tre lire per ciascuno al giorno.

**29 Giugno 1899**

E’ cominciato il triduo di chiusa del mese di giugno. La funzione come a pag. 11, 1° luglio. Dopo la coroncina si sono quest’anno cantate le litanie del Sacro Cuore sul tono delle litanie maggiori, approvate dal Santo Padre.

**1° Luglio 1899**

E’ partito per Spello il postulante laico Atonio Chicchi. Raffaele Catorella è andato a stare a S. Alessio, e di là è giunto tra noi al suo posto di secondo chierico in chiesa il laico Luigi Speziali.

**2 Luglio 1899**

Domenica. Chiusa del mese del Sacro Cuore di Gesù. Tutto come a pag. 11, 3 luglio.

IL Ch. Salvatore Nicola è venuto tra noi per meglio prepararsi a dare gli esami di licenza liceale, i quali incominciano domani.

**6 Luglio 1899**

Alle 6.1/2 p. m. è partito per Genova il P. Giov. Battista Busticca giunto tra noi il giorno 3 del corrente mese.

**10 Luglio 1899**

All’altare del Crocifisso è cominciato un triduo per devota persona, la quale per esso ha dato un’elemsina di £ 20 compresa l’applicazione della messa nei tre giorni. Dopo la messa alle 7, che si celebra al detto altare, e durante la quale si recita il S. Rosario, si trasporta dall’altare maggiore a quello del Crocifisso l’Ostia magna che viene subito esposta nell’ostensorio, indi lettuta delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Si fa senza accompagno d’organo.

**11 Luglio 1899**

IL Ch. Salvatore questa sera è ritornato in caserma a S.a Marta.

**21 Luglio 1899**

Stamane il P. Salvatore è partito da Roma per recarsi in famiglia, a Cercemaggiore, a passarvi le vacanze.

**22 Luglio 1899**

Essendo partito questa mattina per Genzano, in villeggiatura, il Collegio Angelo Mai, il P. Gioia ed il Ch. Salvatori, che fanno l’anno del volontariato, verranno d’ora innanzi, nelle ore libere a S. Girolamo, e tutte le sere prenderanno parte alla nostra mensa: nei giorni festivi poi si fermeranno anche per il pranzo.

**31 Luglio 1899**

Il fratel laico Speziali si è recato questa mattina a S. Alessio per supplire colà un Prefetto andato per alcuni giorni in famiglia, in vacanza.

**4 Agosto 1899**

Alle 6 a. m. è partito il P. Enrico Stella, giunto tra noi alle 8 di ieri mattina, prveniente da Somasca e recantesi in famiglia a trovare il fratello malato.

**6 Agosto 1899**

E’ cominciata stamane la novena dell’Assunta. La funzione come a pag. 12, 6 agosto.

**10 Agosto 1899**

Onomastico del Rev.mo P. Generale. Al pranzo sono intervenuti Mons. Guidi Giov. Battista e i PP. Provinciale Conrado, Gessi, Muzzitelli, Meucci ed i militi volontari P. Gioia e il Ch. Salvatore che si ebbero un permesso speciale di uscita.

**14 Agosto 1899**

E’ partito per Spello il fratello laico professo solenne Pietro Ricci, giunto tra noi il giorno 9 del corr. mese per farsi visitare a Roma da un medico stando poco bene.

**15 Agosto 1899**

Festa dell’Assunta. Molte confessioni. Per la funzione alla sera vedi pq. 12, 15 agosto.

**17 Agoto 1899**

Alle 8 di questa sera è tornato da Cercemaggiore il P. Salvatore.

**19 Agosto 1899**

Il Ch. Bianchi ha dato in casa gli esami per il diaconato, i quali hanno avuto un felice esito. Esaminatori sono stati il P. Tamburrini e il P. Farinacci.

E’ ritornato fra noi da S. Alessio il laico Speziali.

**23 Agosto 1899**

Alle 2 p. m. è ritornato da Pisa il P. Generale, per dove partì l’altro ieri a sera, chiamato per lettera a fine di recarsi presso grave ammalato.

**24 Agosto 1899**

Il Rev.mo P. Generale, avuto dai Padri della casa voti favorevoli, ha concesso al Ch. Bianchi di poter ricevere l’ordine del diaconato.

**28 Agosto 1899**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il P. Carmine Gioia, giunto fra noi alle 4 p. m. di ieri.

**30 Agosto 1899**

E’ cominciata stamane la novena della Natività di M.a SS.ma. Come a pag. 12, 30 agosto.

**8 Settembre 1899**

Festa della Natività di M.a Vergine. Un buon numero di fedeli si sono accostati ai S. Sacramenti. Nelle ore pomeridiane discorso scaro, canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside con accompagno d’organo.

**11 Settembre 1899**

Alle 9 a. m. è partito il P. Feder. Milli, giunto tra noi ieri mattia, proveniente da Velletri e recatosi in famiglia a passare le vacanze.

**13 Settembre 1899**

Alle 6.1/2 di stasera hanno avuto principio i Santi spirituali esercizi. Predica il P. Silvestri della Compagnia di Gesù e Ministro nel Collegio Massimo.

Il Ch. Landini Giuseppe, Ministro agli Orfani è venuto fra noi per fare anche lui gli esercizi spirituali dovendosi ordinare suddiacono.

Il P. Predicatore si ferma con noi solo al pranzo ritornandosene la sera al suo Collegio.

**14 Settembre 1899**

All’altare del Crocifisso si è esposta la reliquia della S.a Croce. Alle 9.1/2 funerale solenne anniversario Gatti. Per retribuzione vedi pag. 13, 14 settembre.

**16 Settembre 1899**

Alle 6 di questa mattina è partito il P. Enrico Verghetti, Parroco di S. Maria Maggiore in Treviso, giunto tra noi alle 4 p. m. di ieri. Si reca in famiglia per le vacanze.

**18 Settembre 1899**

Alle 9.1/2 solenne funerale, anniversario Antanoro. Tutto come a pag. 14, 27 Settembre.

**17 Settembre 1899**

Domenica IIIa di settembre. Dedicazione della nostra chiesa. Accese le candele alle 12 croci.

**21 Settembre 1899**

E’ cominciato il triduo all’Addolorata, il cui quadro è stato esposto all’altare maggiore. La paratura e l’ordine della funzione come a pag. 13, 22 settembre.

**22 Settembte 1899**

Alle 8.1/2 a. m. chiusa degli esercizi spierituali nella cappella delle camere di S. Filippo, dove questi sono stati fatti. Il P. Predicatore non si è fermato con noi a pranzo.

Il P. Gioia Pasquale è venuto a stare tra noi avendo ottenuto una licenza di sei giorni.

**23 Settembre 1899**

Questa mattina a S. Giovanni in Laterano si sono ordinati il Ch. Bianchi diacono e il Ch. Landini suddiacono. Quest’ultimo dopo la ordinazione ha fatto ritorno agli Orfani.

**24 Settembre 1899**

**Domenica** IV.a di settembre. Festa dell’Addolorata. Tutto come a pag. 13, 25 settembre.

**29 Settembre 1899**

Vigilia di S. Girolamo Dottore. I vespri li ha pontificati Mons. De Nochere, deputato del Pio Istituto. Il resto come a pag. 14, 29 settembre.

**30 Settembre 1899**

Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. De Nechere. La distribuzione delle doti in oratorio è stata presieduta da Mpns. Lazzareschi. Al pranzo hanno preso parte il P. Gambetti, che ha fatto da assistente ed il cerimoniere Mons. Pizzicaria. I secondi vespri li ha pontificati Mons. Lazzareschi. ( Vedi pag. 14, 31 settembre ).

**1° Ottobre 1899**

In tutto il mese di ottobre, dopo la recita del S. Rosario durante la messa delle 7, si legge la preghiera a S. Giuseppe, *A Te, beato Giuseppe,* e nelle ore pomeridiane si omette il discorso sacro.

**3 Ottobre 1899**

E’ giunto tra noi il P. Serafino Vallecorsa di ritorno da Patrica, suo paese natale, dove è stato a passsare alcuni giorni di vacanza; e ieri alle 3 p. m. arrivò da Genzano il Ch. Di Bari per riparare agli esami di licenza liceale, i quali incominciano questa mattina.

**4 Ottobre 1899**

Alle 2 p. m. è giunto tra noi il P. Enrico Stella di ritorno da Amaseno sua patri.

Il P. Gioia ha avuto una nuova licenza di nove giorni.

**5 Ottobre 1899**

Stasera sono partiti il P. Stella per Treviso ed il P. Vallecorsa per Somasca.

**6 Ottobre 1899**

Il Fratello laico Gippa alle 8 p. m. è tornato da Marino dove si recò ieri mattina.

**7 Ottobre 1899**

Il Ch. Di Boni è andato all’Angelo Mai, essendo il Collegio tornato da Genzano stamane.

**10 Ottobre 1899**

Alle 4 p. m. è giutno tra noi il P. Alberto Caroselli proveniente da Velletri dove è stato per alcuni giorni. Egli è destinato di famiglia qui a S. Girolamo.

**15 Ottobre 1899**

Il P. Gioia Pasquale ed il Ch. Salvatore Nicola sono stati questa mattina congedati, avendo terminato l’anno del volontariato. Il P. Gioia è con noi a Girolamo ed il Ch. Salvatore è partito stasera per Cercemaggiore sua patria per andare a trovare la famiglia.

**18 Ottobre 1899**

Questa mattina si è fatto il Capitolo Collegiale per l’ammissione alla professione semplice dei Novizi Jossa, Cerbara, Bonardi e De Angelis. Tutti e quattro furono ad essa ammessi con pieni voti.

**22 Ottobre 1899**

Al dopo pranzo il P Pasquale Gioia si è recato nella Villa Cecchina dei PP. Gesuiti per fare ivi gli esercizi spirituali.

Questa sera è partito per Como il fratello laico professo solenne Agostino Galfrascoli.

**23 Ottore 1899**

Questa sera è giunto tra noi da Velletri il P. Luigi Procida, Cancelliere Generale, per stabilirsi di famiglia a S. Girolamo della Carità. E’ tornato pure stamane da Cercemaggiore il Ch. Nicola Salvatore che si è subito recat alla Cecchina per fare gli esercizi spirituali.

**28 Ottobre 1899**

Sono tornati questa mattina dagli esercizi spirituali il P. Gioia ed il Ch. Salvatore.

**30 Ottobre 1899**

Alle 10 a. m. circa i Novizi Jossa, Cerbara, Bonardi e De Angelis in camera del Rev.mo P. Generale, dinanzi ai testimoni Luigi Speziali, postulante laico, e Ludovico Fiecconi, portiere, hanno prestato giuramento di rito; e alle 11 è cominciata la funzione per la loto professione reigiosa, tenutasi nella cappella delle camere di S. Filippo. Ha funzionato il Rev.mo P. Generale, il quale ha tenuto un breve discorso di circostanza. Sono intervenuti alla funzione il P. Provinciale Conrado, il P. Gessi, il P. Meucci, il P. laurienzo, Rettore al Mai, il P. Cerbara Vincenzo, giunto stamane da Velletri per assistere alla professione del fratello Francesco, ed il canonico Milita di Velletri, i quali tutti po hanno preso parte alla nostra mensa.

Stasera stessa i neo-professi Cerbara, Bonardi e De Angelis si sono recati all’Angelo Mai, destinati colà di famiglia, e di là sono venuti a stabilirsi pure di famiglia i Chierici Pusino e Di Bari, studenti del 1° anno di teologia alla Minerva. Il Ch. Salvatore si è recat agli Orfani in qualità di supplente dei Prefetti, e studente anch’egi del 1° anno di teologia alla Minerva.

**31 Ottobre 1899**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il neoprofesso Jossa accompagnato dal P. Provinciale Conrado. Il P. Cerbara è partito stasera per Velletri.

**1° Novembre 1899**

Festa di Tutti i Santi. Come a pag. 15, 1° novembre. Alle 7.3/4 p. m. si è cantato in comune l’ufficio dei defunti.

**2 Novembre 1899**

Alle 9 a. m. si è celebrata in terzo la messa da requie cantata dal R.mo P. Procida applicando per i defunti della nostra Congregazione. Tal giorno non è consderato come festivo: e non essendovi in computisteria alcun lascito per questo giorno così la cappella Musica non è intervenuta al funerale. Hanno cantato sull’organo i nostri Padri. Alle 7.3/4 p- m. recita dell’ufficio dei defunti in suffragio dei trapassati della nostra Congregazione.

**11 Novembre 1899**

Alle 4 p. m. è partito per Spello il P. Gioia Carmine, giunto tra noi ieri per affari risguardanti quel Collegio Rosi, dov’egli è Rettore.

**13 Novembre 1899**

Alle 4 p. m. ritorno da Velletri del P. Procida e del P. Farinacci, recatisi colà per la festa di S. Martino, l’uno il giorno 8, l’altro il 10 del corr. mese.

**16 Novembre 1899**

Alle 10 a. m. è giunto tra noi da Velletri il P. Giuseppe Di Tucci, e alle 8 di questa sera è partito per Genova il P. Severino Tamburrini.

**17 Novembre 1899**

Alle 8.1/2 di questa sera il P. Gioia Pasquale, avendo terminato oggi gli esami di laurea, è partito per Rapallo, dove è stato destinato di famiglia.

**18 Novembre 1899**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il P. Di Tucci, colà destinato di famiglia.

**23 Novembre 1899**

Alle 9.3/4 si celebrato un funerale solenn eper i deputati defunti del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità. Vedi pag. 16, 17 novembre.

**29 Novembre 1899**

Stamane è cominciata la novena dell’Immacolata Concezione. L’ordine delle funzioni come a pag. 16, 29 novembre.

**8 Dicembre 1899**

Festa dell’Immacolata.Un discreto numero di fedeli si è accostato ai S. sacramenti. Nelle ore pomerid. La funzione si è fatta soltanto in oratorio, dove, alle 8 a. m. ha celebrato la messa della comunione generale il Rev.mo P. Generale, Dopo il discorso sacro, tenuto dal P. caroselli, s’è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura della preghiera alla Vergine Immacolata, canto delle litanie lauretane, benedizione in tezo impatita dal Rev.mo P. Luigi Procida e bacio della eliquia con dispensa di immagini. Il *Tantum ergo* è stato cantato da un cantore sull’organo, come pure la giaculatoria *Nostra Signora ..* durante il bacio della reliquia.

**10 Dicembre 1899**

Alle 4 p. m. è partito per Velletri il fratello laico professo semplice Giuseppe Martello in qualità di cuoco, e provvisoriamente è stato messo in cucina qui a S. Girolamo un secolare, certo Francesco Moschio.

**11 Dicembre 1899**

Alle 4 p. m. è giunto da Velletri il fratello laico Scuneri Zaccagnini per motivi di salute.

***Visto ed approvato questo dì 16***

***P. Lorenzo M.a Cossa Prep.to Gen.le***

*L’Attuario, P. Pasquale Farinacci*

**15 Dicembre 1899**

Oggi alle ore 4 pom. Il P. Psquale Farinacci è andato alla nostra casa di S. Alessio all’Aventino ivi destinato dall’obbedienza in qualità di Misnistro.

Alle 7.1/2 pom. Poi il Rev.mo P. Generale ha fatto radunare la famiglia religiosa nella camera di S. Filippo ed ha fatto leggere dal P. Alberto Caroselli le lettere patenti colle quali il M. R. P. Luigi Procida già Rettore dei Sordo-muti, viene dal Definitorio Generale nominato Preposito di questa nostra casa professa.

Ciò fatto, il neopreposito ha convocato subito i Padri ed anche il P. Generale, nella sua stanza a colloquio ed è sttao stabilito quanto segue: 1. Il P. Caroselli Vicepreposito ( essendo eglo Vocale del Capitolo Generale ) e Prefetto di sagrestia 2° il P. Francesco Salvatore , Procuratore della casa e Cancelliere, pur conservando il titolo di Maestro dei Novizi.

**16 Dicembre 1899**

Si è cominciata in chiesa questa mattina la novena del S. Natale ( Vedi pag. 2, 16 dic. ).

**21** Dicembre 1899

Questa mattina è venuto da Velletri il fratello laico Giovanni Del Monte per motivi di salute.

**23 Dicembre 1899**

Oggi verso le 4 pom. È arrivato tra noi il P. Giovanni Zonta Vicerettore del Convitto Rosi di Spello. Egi ha accompagnato i convittori romani che si sono recati in famiglia per le feste natalizie.

**24 Diembre 1899**

Oggi giorno dell’apertura dell’Anno Santo, il nostro Preposito P. Luigi Procida ha avuto dalla Sacra Congr. della Penitenzieria il titolo di *Poenitentiarius pro Anno Jubilari* nella nostra chiesa. Sopra il suo confessionale è stato posto un cartello stampato col titolo detto ed anche questo è stato mandato dalla Penitenzieria insieme alle istruzioni ed alle facoltà straordinarie concesse per l’anno del Giubileo a siffatti penitenzieri

Questa mattina si chiusa la nova del S. Natale. Prima del *Tantum ergo* si è cantato il *Te Deum.*

Essendovi oggi la solenne apertura della Porta Santa alle ore 11 antim. nelle 4 Basiliche Maggiori, in chiesa non vi è stata né messa cantata, né discorso, né benedizione, benchè giorno di domenica.

**25 Dicembre 1899**

Molti fedeli si sono acostati ai SS. Sacramenti.

Vi è stata la messa solenne, ma nelle ore pom. Non vi è stato né predica, né benediione.

**27 Dicembre 1899**

Ricevuto l’avviso dal Superior della casa di Somasca della morte del fratello laico Romualdo Pio Crippa, ieri sera, alle 7.1/2 si recitò dalla comunità religiosa l’ufficio dei defunti, ed oggi i Padri della casa hanno applicato la messa per l’anima di lui, giusta il prescritto delle Costituzioni.

**28 Dicembre 1899**

Questa mattina alle ore 11 antim. è partito per Velletri certo Giulio Fatale postulante laico, il quale venne il giorno 21 del corrente mese per accompagnare il fratello laico Giovanni Del Monte.

**31 Dicembr 1899**

*Te Deum* e ebenedizione in terzo impartita dal Preposito P. Luigi Procida per la chiusura dell’anno alle ore 4.1/4 pom. Il *Te Deum* ed il *Tantum ergo* sono stati cantati al solito dai cantori. Benchè domenica, non vi è stato oggi il discorso sacro.

**SPECCHIETTO**

**STATO DELLA FAMIGLIA RELIGIOSA**

**al principio del**

**1900**

**PADRI**

1. Rev.mo P. Lorenzo Cossa, Pre.to Gen.le

2. M. R. P. Luigi Procida , Prep.to della casa

3. R. P. Alberto Caroselli, Viceprep., Predicatore, Pref. sagrestia

4. R. P. Francesco Salvatore, Maestro dei Novizi, Proc.re, Cancelliere

**CHIERICI**

1. D. Ruggiero M.a Bianchi, diacono, studente 3.o anno teologia

2. Alfredo Pusino , professo semplice, studente 1.o anno teologia

3. Antonio Palmieri, non anora professo

**LAICI**

1. Luigi Gippa, spenditore e 1.o chierico di sagrestia

2.Luigi Speziali, post. Laico e 2.o chierico di sagrestia

**1° Gennaio 1900**

Tutto si è fatto in chiesa come a pag. 3, solo la messa cantata si è fatta all’ora consueta, ore 11.

**2 Gennaio 1900**

Tutto si è fatto in chiea come a pag. 3, solo la messa cantata si è fatta all’ora consueta, ore 11 antim.

**2 Gennaio 1900**

Oggi alle ore 10.1/2 antim. è ripartito per Spello il P. Giovanni Zonta.

Il P. Caroselli ha superato il 1° esame per le confessioni.

**6 Gennaio 1900**

Funzione pom. Come gli anni passati. Ha dato la benezione il P. Caroselli.

**8 Gennaio 1900**

Questa mattina il Ch. Nicola Di Bari è ritornato al Convitto Angelo Mai ivi destinato dal P. Provinciale ad istanza del Rettore del detto Convitto, il quale aveva bisogno di un Prefetto.

**15 Gennaio 1900**

Questa mattina per cura della Ecc.ma famiglia dei Principi Spada **è** stato celebrato alle ore 10 un anniversario solenne in suffragio dell’anima della defunta Donna Lucrezia Principessa Spada. E’ riuscito assai devoto: vi sono intervenute parecchie persone parenti od amiche ; scelta musica. Ha cantata la messa il P. Alberto Caroselli.

17 Gennaio 1900

Questa mattina alle ore 9.1/2 nella nostra chiesa è stata celebrato un altro anniversario solenne in suffragio di Elisa Salvatore. E’ riuscito bene e devoto. Ha cantato la messa il Rev.mo P. Generale, amico intimo della famiglia della defunta.

**19 Gennaio 1900**

Questa mattina alle oe 9.1/2 si è celebrato un funerale per l’anima del defunto Marchese Giovanni Battista Ricci Paravicini. Il tutto come a pag. 5 ( 5 marzo ).

**23 Gennaio 1900**

Oggi il Rev.mo P. Generale mi ha consegnato il libro dell’amministrazione ed il denaro avanzato dall’anno passato.

**24 Gennaio 1900**

Si è cominciata la novena della Purificazione al solito.

**29 Gennaio 1900**

E’ partito per Spello il fratello laico Pietro Crespi, giunto qui ieri.

**26 Gennaio 1900**

Festa di S. Paola: il tutto come l’anno passato.

**30 Gennaio 1900**

Festa del B. Sebastiano Valfrè: come l’anno scorso.

**2 Febbraio 1900**

La funzione di rito si è fatta solo nell’oratorio.

**6 Febbraio 1900**

Oggi è venuto da Velletri il P. Vincenzo Cerbara per parlare al P. Generale e Provinciale: è ripartito nel pomeriggio.

**12 Febbraio 1900**

Questa mattina è ripartito per Casale Monferrarto io fratelo del nostro laico Gippa, chiamato Pio Gippa. Egli fin dal 28 del mese passato è stato con noi per il Giubileo dietro consenso del nostro Preposito.

**13 Febbrai 1900**

Alle 9.1/2 di stamane i PP. Caroselli e Salvatore per incarico del P. Preposito hanno esaminato il diacono D. Ruggero Bianchi, il quale dovrà prendere il presbiterato e l’anno riconosciuto idoneo.

**15 Febbraio 1900**

Stamane alle 9.1/2 si è celebrato un funerale per l’anima di Carolina Ruggiani a cura dei fratelli Mori, nipoti della Carolina,la quale è la fondatrice del Legato Ruggiani di messe da soddisfarsi nella nostra chiesa e da pagarsi dalla Sacra Visita. Ha cantato la messa il P. Salvatore.

**17 Febbraio 1900**

Sabato avanti la domenica di sessagesima. Si è cominciato in chiesa il pio esercizio del Carnevale santificato. Tutto come a pag. 4, 13 febbraio. Predicatore il P. Caroselli.

**19 Febbraio 1900**

Quest’oggi alle ore 1.12 pom. Il Superiore P. Luigi Procida ha convocato il Capitolo Collegiale per l’ammissione al sacerdozio del diacono Ruggero Bianchi. Sono convenuti tutti i Padri, anche il P. Generale. Dopo breve discussione è stato deliberato di dar l’incarico al P. Salvatore di avvertire il candidato su alcuni difetti leggeri, ciò che è stato fatto secondo i dettami della carità fraterna. Essendosi poi venuti alla votazione, il Rev.mo P. Generale s’è astenuto per delicatezza ed il Chierico Bianchi ha avuto votazione piena, cioè tre voti bianchi su tre votanti.

**25 Febbraio 1900**

Si è chiuso il Carnevale santificato come negli anni scorsi ( V. pag. 4, 20 febbraio ). La sera ha dato la benedizione il P. Preposito Luigi Procida.

**28 Febbraio 1900**

Oggi nelle ore pomeridiane si è tenuto il Capitolo Collegiale perl’ammissione alla professione del novizio Antonio Palmieri, il quale ha terminato il noviziato fin dal 15 dicembre 1899. Sono intervenuti tutti i Padri, compreso il P. Geneale. Lette le lettere del M. R. P. Provinciale, che davano notizie sull’inchiesta fatta da lui, ed udite le nformazioni del Maestro dei Novizi, il sudetto novizio è stato giudicato degno di essere ammesso all professione dei voti semplici con tre voti bianchi su tra votanti, essendosi astenuto dal voto il Rev.mo P. Generale, come di ragione.

Questa sera, alle ore 6 pom. invece del Rosario, e poi il triduo. Il diacono Ruggero M. Bianchi si è recato nella casa dei Missionari presso Montecitorio per fare gli esercizi spirituali in preparazione dell’ordinazione sacerdotale.

**2 Marzo 1900**

E’ tornato a Velletri il fratello laico Zaccagnini, ed è tornato qui da Velletri il laico Giuseppe Martelli.

In chiesa *Via Crucis* che si pratica per solito in tutti i venerdì di quaresima.

Questa mattina è ritornato a Velletri il laico Giovanni Del Monte.

**8 Marzo 1900**

Oggi alle 5 pom. È cominciato n triduo per la festa di S. Girolamo Emiliani ( V. pag. 18, 23 febbraio ).

**9 Marzo 1900**

Funzione alle 4.1/2 colla *Via Crucis* invece del Rosario, e poi il triduo.

**10 Marzo 1900**

Questa mattina iin Duomo D. Ruggero Bianchi ha ricevuto il presbiterato in S. Giovanni in Laterano da Mons. Giuseppe Ceppetelli, Vicegerente. E’ stato assistito dal P. Salvatore.

**11 Marzo 1900**

Seconda domenica di quaresima. Festa di S. Girolamo Emiliani, nostro Fondatore, trasportata in perpetuo alla 2.adomenica di quaresima mediante rescritto della Sacra Congregazione dei Riti. Alle 8 ant. Messa com comunione generale detta da S. Em. Il Card. Luigi Macchi. Durante questa messa è stato suonato l’organo e sono stati cantati dei mottetti.

Alle ore 10.1/2 ant. Ha cantato la prima messa solenne il neosacerdote P. Ruggero M. Bianchi. Vi è stata scelta musica. Dopo il Vangelo ha fatto un discorso al novello sacerdote il P. Enrico Gessi. Sono intervenuti i parenti e moltissimi fedeli e dopo la messa il P. Bianchi si è seduto all’altare e tutti i presenti gli hanno baciato la mano. Alle 12.1/2 vi è stato il pranzo al quale sono intervenuti i Superiori delle case di Roma , i postulanti dell’Angelo Mai, che hanno servito alla funzione e qualche altra persona. Il P. Bianchi stava al posto d’onore.

Nelle ore pom. Alle 5 panegirico fatto dal P. caroselli, indi litanie in musica, *Tantum ergo* e benedizione impartita dal neosacerdote. Dopo l benedizione vi è stato il bacio della reliquia del Santo e distribuzione di immagini. Il tutto è riuscito con solennità e decoro.

**16 Marzo 1900**

Questa mattina si è cominciato nella chiesa il triduo per S. Giuseppe.

**17 Marzo 1900**

Verso sera è giunto fra noi da Velletri il P. Federico Milli insieme col pellegrinaggio laziale per acquistare il Giubileo.

**19 Marzo 1900**

Festa di S. Giuseppe. Molti fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. Nelle ore pomeridiane ha tenuto il discorso in chiesa il P. Salvatore che poi data la benedizione col piviale e con due torcie.

**21 Marzo 1900**

Riparte per Velletri il P. Milli alle ore 4 pom.

**23 Marzo 1900**

Oggi alle 4 pom. È ripartito per Velletri il fratello laico Giuseppe Martello ivi destinato definitivamente di famglia in qualità di cuoco.

**29 Marzo 1900**

Verso le 9.1/2 antim. nella casa del Collegio Angelo Mai si è tenuto il Capitolo degli Esaminatori provinciali per l’ammissione alla professione semplice del novizio Antonio Palmieri: vi è intervenuto il M. R. P. Provinciale Adolfo Conrado coi PP: Alessandro Laurienzo, Rettore del Collegio Mai, Antonio Meucci , Rettore dell’Istituto dei Ciechi, Francesco Salvatore, Maestro dei Novizi. Il candidato è stato approvato con votazione unanime.

**1° Aprle 1900**

Essendo ieri incominciato in varie chiese di Roma le S. Missioninel pomeriggio, benchè domenica di Passione, non vi è stato il discorso sacro, né la benedizione. Il P. Caroselli dietro conenso del Preposito ha cominciato fin da mercoledì la predicazione delle riforme per le missioni nella chiesa di S. Salvatore in Lanes.

**8 Aprile 1900**

Domenica delle palme. La funzione di rito è cominciata alle ore 10 ant. Ha celebrato il P. Caroselli, il quale ha pure fatto da *Cristo* sull’altare nel canto del *Passio,* mentre le altre parti sono state fatte dal P. Salvatore *conista* e dal P. Bianchi *sinagoga.*Hanno fatto il servizio all’altare il suddiacono Giuseppe Landini ed i postulanti del Convitto Angelo Mai; e l’hanno fatto in tutte le funzioni della settimana santa.

**11 Aprile 1900**

Mercoledì Santo. Due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’uffiio delle tenebre.

**12 Aprile 1900**

Giovedì Santo. Si è cantata la messa solenne di rito dal Preposito della casa, e dopo la messa si è portato processionalmente il SS.mo al S. Sepolcro, portando il baldacchino e le candele i Convittori del Collegio Angelo Mai. La messa è cominciata alle ore 9.1/2.

La mattina alle ore 6.1/2 il Rev.mo P. Generale ha celebrato la messa privata nella quale ha comunicato in soddisfazione del precetto pasquale i PP: e gli altri della famiglia religiosa.

Nelle ore pomeridiane si è cantato come ieri l’ufficio delle tenebre.

E’ venuto tra noi da Spello il Ch. Jossa Amedo per accompagnare a Roma i convittori romani di quel Convitto Rosi per le vacanze di Pasqua.

**13 Aprile 1900**

Venerdì santo. Funzione alle ore 10. Celebrante il P. Preposito. Il *Passio* è stato cantato dai Padri Carosell, *Cristo,* Salvatore, *cronista,* Bianchi, *sinagoga.* Gli *improperi* sono stati cantati dal P. Salvatore e dai postulanti del Convitto Mai. Alla processione hanno porttao il baldacchino e le candele accese i convittori del medesimo convitto. Alle ore pomeridiane il mattutino delle tenebre si è anticipato di mezz’ora perché dopo vi è stata la *Via Crucis* fatta dal P. Salvatore e un discorsetto sulla Passione e sull’Addolorata, fatto dall’altare dal P. Caroselli. Dopo il discorso il p. Bianchi coi postulanti ha cantato lo *Stabat Mater* e infine ha dato la benedizione col legno della Croce.

**14 Aprile 1900**

Sabato Santo. Funzione di rito alle ore 9. Celebrante il P. Caroselli. L’*Exultet* è stato cantato dal P. Salvatore, il quale poi insiieme ci Novizi ha cantato le Profezie.

Nel dopopranzo ha benedetto la casa nostra il Viicepreposito P. Caroselli. Il P. Bianchi è andato ad aiutare, coll’ordine del Superiore, il parroco di S. Caterina nel benedire le case ed ha avito lir cinque.

**15 Aprile 1900**

Pasqua di resurrezione. Molti fedeli si sono accostati al sacramento della penitenza. Nel pomeriggio non ci è stato né predica, né benedizione.

**17 Aprile 190o**

E’ ripartito per Spello il Ch. Amedo Jossa.

**25 Aprie 1900**

Oggi è venuto tra noi col pellegrinaggio di Firenze ad abitare un prete D. Michele Gentili, parroco di San Lorenzo alle Rose nei dintorni di Firenze ed amico del nostro Preposito.

Oggi stesso il Ch. Pusino ed il novizio Palmieri hnno cominciato n ritiro per prepararsi alla professione sotto la guida del Vicepreposito P. Caroselli.

**27 Aprile 1900**

Questa mattina alle 8.1/2 ant. Circa il novizio Palmieri davanti al Rev.mo P. Generale ha fatto i giuramenti di rito in presenza di due testimoni. Alle ore 9 nella cappella delle camere di S. Filippo il medesimo Rev.mo P. Generale ha ricevuto la professione dei Chierici Alfredo Pusino, Nicola Di Bari e Pasquale Zambarelli ( questi due ultimi dimorano all’Angelo Mai ) che avevano già da oltre anni fatta la professione semplice, ed ha ricevuto la professione semplice di Antonio Palmieri. Assistevano tutti i Religiosi della famiglia, il Rettore del Mai ed alcuni parenti dei neoprofessi, che si trovavano in Roma in pellegrinaggio. Il P. Generale ha tenuto un commovente discorso, ricordando gli obblighi che assumevano.

**28 Aprile 1900**

Oggi nel pomeriggio alle 3.1/2 tutta la famiglia religiosa alla presenza del Rev.mo P. Generale nella cappella di S. Filippo ha fatto la rinnovazione dei voti, secondo il rito in occasione della festa di S. Pietro Martire, ricorrente domani.

**30 Aprile 1900**

Oggi alle 10 messa di S. Concordia ( V. pag. 7, 2 maggio ).

**1° Maggio 1900**

Questa mattina alle ore 7 è incominciato in chiesa il mese di Maria SS.ma come al solito.

In questa settimana, 3.a dopo la Pasqua, vi sono state le confessioni alle carceri di *Regina Coeli* per gli esercizi spirituali. Si è prestato anche il P. Farinacci, Ministro a S. Alessio.

**5 Maggio 1900**

Il P. Preposito è partito per Velletri onde godersi la festa della Madonna delle Grazie che si celebra con solennità.

**6 Maggio 1900**

Oggi nelle ore pomeridiane ha fatto il dscorso sacro in chiesa e continuerà a farlo tutte le feste di questo mese il P. Salvatore; poiché il P. Caroselli fin dal 30 aprile ha incominciato a predicare il mese della Madonna nella chiesa di S. Michele in Borgo presso la basilica vaticana.

**8 Maggio 1900**

E’ tornato da Velletri il P. Preposito.

**13 Maggio 1900**

Un aiuto nella nostra chiesa per le XL Ore, che si metteranno domani.

**14 Maggio 1900**

Oggi alle 10.1/2 ant. Si è cantata la messa per l’esposizione del SS.mo in forma di XL Ore; celebrante il P. Farinacci, Ministro a S. Alessio. Si è messo l’altare come per S. Filippo, ma adorno con moltissimi candelieri dorati in modo dafare un bello spicco. IL tutto è riuscito con decoro. Non si è fatta la processione. Hanno assistito i postulanti del Collegio Angelo Mai. Per le ore di adorazione si sono prestati oltre i Religiosi della casa anche quelli del CollegioAngelo Mai. Per l’adorazione notturna sono venuti quelli dell’Arcivconfraternita del SS.mo Sacramento. A guardia per le due notti vi è stato un certo Lorenzo vespillone (?!) di S. Maria in Aquiro. All’*Ave Maria* fino ad un’ora di notte delle due sere suono di organo e canto di mottetti.

**15 Maggio 1900**

Alle ore 9 messa *pro pace* cantata all’altare del Crocifisso dal P. Meucci, Rettore di S. Alessio.

**16 Maggio 1900**

Messa di reposizione del SS.mo Sacamento cantata da Mons. Luigi Agnoletti, amico dei PP. Somaschi, il quale poi si è trattenuto con noi a pranzo.

**17 Maggio 19oo**

Novena di S. Filippo Neri come al solito.

**21 Maggio 1900**

Funerale alle 10 del deputato Antonio Malvezzi, defunto; ha cantato la Messa il P. Salvatore.

**21 Maggio 1900**

Oggi, essendovi a S. Pietro la solenne cannonizzazione dei Beati Giovanni Battista De la Salle e Rita da Cascia, in chiesa non vi è stato né messa cantata, né predica, però la novena di S. Filippo alla quale intervengono i deputati, si è fatta la sera alle ore 7.1/4, dando la trina benedizione il Vescovo Mons. Lazzareschi, prelato di casa e chiesa.

**25 Maggio 1900**

Ore 6 pom. Primi vespri di S. Filippo pontificati da Mons. Lazzareschi. Hanno assistito i postulanti del Convitto Angelo Mai ed alcuni Chierici.

**26 Maggio 1900**

Festa di S. Filippo. Alle 8 ant. Messa del cardinale Luigi Macchi con accompagno di organo. Ore 10.1/2 messa pontificata da Mons. Neckere con scelta musica. Cerimoniere il P. Bianchi. Al pranzo han preso parte oltre i Superiori delle nostre case anche Mons Lazzareschi, Mons. Camilli, D. Pietro Biagiolo che celebra nella nostra chiesa ed è cassiere della Penitenzieria, ed i postulanti . Ore 5.1/2 secondi vespri pontificati da Mons. Lazzareschi: dopo i quali ha fatto un bel panegirico del Santo il P. Giovanni Muzzitelli, Rettore dell’Ospizio degli Orfani. Finito il panegirico si è fatto baciare la reliquia e vi è stata distribuzione di immagini.

**31 Maggo 1900**

Ore 7 ant. Chiusa del mese di Maria. Dopo la messa l’offerta del Cuore , indi litanie in musica, *Tantum ergo* e benediaone in terzo, impartita dal Superiore, bacio della reliquia con distribuzione di immagini.

**1° Giugno 1900**

Ore 7 si è dato principio al mese del Sacro Cuore che quest’anno si è fatto allo stesso altare dove si è fatto il mese di Maria, dando all’apparattore altre 4 lire oltre il prezzo per il mese di maggio. All’altare si è tolta la statua della Madonna e si è posto il quadro del S. Cuore. Ogni mattina si trasportava dall’alatare maggiore la pisside colla quale si dava la benedizione. Ordine della funzione: insieme alla messa incominciava il Rosario, dopo il quale lettura delle considerazioni, esempio, ecc..; finita la messa si cantavano col ciborio aperto le litanie del S. Cuore sul tono delle litanie dei Santi e poi *Tantum ergo* e benedizione. Terminata la funzione si portava all’altare la sacra pisside.

**5 Giugno 1900**

E’ tornato da Arpino il Rev.mo P. Generale.

**10 Giugno 1900**

Seconda domenica di giugno.

**14 Giugno 1900**

Festa del *Corpus Domini.* Nel pomeriggio la benedizione si è data con l’ostensorio, in uno.

**16 Giugno 1900**

Oggi è venuto tra noi il P. Giovanni Alcaini Procuratore Generale dei Somaschi per far ricerche sulla storia della nostra Congregazione che egli sta componendo.

**21 Giugno 1900**

Onomastico del nostro Preposito P. Luigi Procida. Al pranzo sono intervenuti oltre il M. R. P. Provinciale anche il Sac. D. Giulio Fannuzzi, Mons. Nicola Camilli ed i Superiori delle case di Roma.

**23 Giugno 1900**

Oggi è venuto da Spello il postulante laico Gaetano Carboni di Augusto ed Anna Annunziata Baroni, nato a Castelplano provincia di Ancona, ... di Jesi, il dì 24 agosto 1878.

**24 Giugno 1900**

Questa mattina il Ch. Antonio Palmieri è andato agli Orfani per aiutare durante il periodo degli esami.

Ricorrendo oggi l’onomastico del rettore degli Orfani P. Giovanni Muzzitelli, tutti i Padri di questa casa di S. Girolamo della Carità, del Rettore dell’Ospiziosi sono recati a pranzo.

**27 Giugno 1900**

Oggi il P. Alcaini si è recato a Velletri per chiudere il mese del Sacro Cuore il 29 corrente, festa dei SS. Pietro e Paolo.

**30 Giugno 1900**

E’ tornato da Velletri il P. Alcaini.

**1° Luglio 1900**

Questa mattina si è fatta in chiesa la chiusa del mese del Sacro Cuore con l’offerta del Cuore: litanie cantate in musica, indi il P. Alcaini coi Ministri sacri si è accostato all’altare vestito di piviale e subito si è cantato il *Te Deum,* dopo il quale il *Tantum ergo* in musica e la benedizione. In fine sono state distribuite ai fedeli le immagini del S. Cuore.

**5 Luglio 1900**

Il P. Alcaini è partito per tornare a Treviso.

**12 Luglio 1900**

Questa mattina è ritornato da Genova il P. Severino Tamburrini, il quale provvisoriamente resta con noi.

**14 Luglio 1900**

Questa mattina nella nostra chiesa è stato celebrato un solenne funerale per una certa Angela Laugeli a cura del Sig. Laugeli vedovo di lei; son intervenutim molti parenti ed amici della famiglia: ha cantato messa il P. Caroselli ed hnno assistito i postulanti dell’Angelo Mai. E’ riuscito con decoro e con pienoa soddisfazione della famiglia.

**15 Luglio 1900**

All’oratorio di S. Filippo, festa di S. Camillo De lellis. Nel pomeriggionon vi è stata in chiesa alcuna funzione ma si è fatta in oratrorio con panegirico del P. Enrico Gessi della casa degi orfani e benedizione impartita dal Prefetto dell’oratorio, P. Caroselli.

**17 Luglio 1900**

Oggi il P. Salvatore ha fatto il panegirico di S. Alessio nella chiesa dei SS. Bonifacio ed Alessio presso l’istituto dei Ciechi all’Aventino. Tutti i Padri di S. Girolamo si sono trattenuti lass a pranzo, dietro invito del Rettore, P. Antonio Meucci.

**20 Luglio 1900**

Oggi festa di S. Girolamo Emiliani a S. Maria in Aquiro, ha fatto il panegirico il P. Caroselli. Tuttti i Padri si sono trattenuti là a pranzo perché tutti chi per un motivo, chi per un altro hanno prestato la loro opera per detta festa.

**21 Luglio 1900**

Oggi il P. Caroselli si è recato a Velletri per fare il panegirico di S. Girolamo che si celebrà colà domani.

E’ venuto da Genzano il P. Laurienzo ed è ripartito la sera stessa.

**25 Luglio 1900**

E’ tornato da Velletri il P. Caroselli.

**28 Luglio 1900**

Il P. Laurienzo è venuto a Roma per affari da Genzano ed è partito la sera.

**29 Luglio 1900**

Il P. Salvatore è tornato questa mattina da Genzano, dove si è recato per affari.

**1 Agosto 1900**

Questa sera è partito per la Liguria in visita il Rev.mo P. Generale.

**3 Agosto 1900**

Oggi è venuto da Genzano il Ch. Giorgio Bonardi per la visita di leva. E’ ripartito la sera.

**6 Agosto 1900**

E’ incominciata in chiesa la novena dell’Assunta all’ora solita.

**8 Agosto 1900**

Oggi sono arrivati fra noi il P. Vincenzo Cerbara da Velletri, il P. Giuseppe Bolis da Treviso: questi è venuto in vacanza.

**10 Agosto 1900**

Oggi è riparito per Velletri il P. Cerbara.

**15 Agosto 1900**

Festa dell’Assunta. Molti fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. La sera dopo la predica fatta dal P. Tamburrini si è data la benedizione col piviale, esposstosi da un altro Padre il SS.mo nell’ostensorio.

**16 Agosto 1900**

Il Ch. Pusino si è recato a Genzano per passarvi alcuni giorni in vacanza.

Il Ch. Palmieri è tornato oggi qui a S. Girolamo dagli Orfani, dove si era recato fin dal 21 giugno.

**18 Agosto 1900**

Questa mattina è tornato dalla Liguria il Rev.mo P. Generale.

**19 Agosto 1900**

Il P. Preposito P. Luigi Procida è partito quest’oggi per Velletri e di qui si recherà a Napoli per le vacanze.

20 Agosto 1900

Ricevuta per cartolina, dal P. Giovanni Sironi Superiore a Milano la notizia della morte del nostro Fr. Eugenio Casiraghi. I Padri questa mattina hanno applicato la messa per a sua anima e nel pomeriggio è stato cantato l’ufficio dei defunti dalla famiglia religiosa in suo suffragio.

**27 Agosto 1900**

A mezzogiorno è partito in viaggio di ritorno il P. Giuseppe Bolis. Sono giunti nel pomeriggio fra noi il P. Giuseppe Di Tucci ed il fratello laico Pietro Ricci da Spello.

**28 Agosto 1900**

Questa mattina è partito pel suo paese Pelagano nel mantovano il postulante laico Luigi Speziali, il quale ha ottenuto il permesso di andare ad aggiustare coi fratelli le sue faccende domestiche ed a fare la divisione.

Nel pomeriggio il P. Giuseppe Di Tucci è andato a Velletri sua patria per le vacanze.

**30 Agosto 1900**

E’ cominciata questa mattina *more solito* la novena della Natività della Madonna.

Ricorrendo il 50° della professione del fratello laico Luigi Gippa, a pranzo vi è stato qualche cosa di più. Oltre i Religiosi della casa vi è intervenuto anche il M. R. P. Provinciale.

**1 Settembre 1900**

Il P. Salvatore si è recato a Velletri per passarvi alcuni giorni di vacanza.

**3 Settembre 1900**

Sono giunti qui per il Giubileo il P. Francesco Drago con due giovani da Rapallo, il P. Pietro Camperi ed il fratello Serafino Tabolacci da Genova ed il P. Francesco Saverio Pascucci da Como.

**5 Settembre 1900**

Funerale in chiesa del deputato del Pio Istituto.

**10 Settembre 1900**

Il P. Francesco Pascucci ospite parte per andare in famiglia.

**12 Settembre 1900**

Viene a Roma da Velletri il P. Di Tucci Giuseppe e il P. Alcaini Proc.re Gen.le da Treviso.

**13 Settembre 1900**

Ritorna da Velletri il P. Salvatore e vi va il P. Caroselli il quale accompagna la madre.

**14 Settembre 1900**

Partono per Genova il P. Camperi Pietro ed il laico Serafino Tabolacci.

**15 Settembre 1900**

Partono per Spello i PP. Giuseppe Di Tucci e Francesco Drago.

**16 Settembre 1900**

III Dom. di settembre. Dedicazione della nostra chiesa. Alle 12 Croci sono state accese tutto il giorno le candele per la ricorrenza.

**17 Settebre 1900**

Ritorna dalla famiglia il P. Pascucci.

**18 Settembre 1900**

Oggi è ripartito per Treviso il Proc.re Gen.le Giovanni Alcaini.

Oggi è pure ritornato dalla famiglia il postulante laico Luigi Speziali.

**19 Settembre 1900**

Parte per Como il P. Pascucci.

**20 Settembre 1900**

Il P. Drago è ritornato ieri da Spello, parte per Rapallo.

Alla mattina è cominciato in chiesa il triduo dell’Addolorata.

**21 Settembre 1900**

Viene a Roma col pellegrinaggio dei Terziarii il P. Michele Rosati per acquistare il Giubileo.

**22 Settembre 1900**

Funerale Antanoro ritardato dal 18 corrente con intervento dei deputati.

**23 Settembre 1900 IMG 0024**

Festa dell’Addolorata. Non avendo la Commissione di S. Girolamoriconoscere la spesa fatta negli anni passati come obbligo suo, per non lasciare del tutto la festa ormai già messa che si è , si è fatta in proporzioni minori. Il maestro di musica è obbligato a venire per il triduo durante il quale si è andato in giro colla borsa. La mattina alle 7, messa con accompagnamento d’organo e comunione. La solita messa cantata alle 11 e la sera dopo il panegirico recitato dal P. Tamburrini, *Stabat Mater* cantato dai cantori sull’organo, come pure il *Tamntum ergo* in musica, benedizione e bacio della reliquia con distribuzione di immagini. La festa benchè modesta è riuscita decorosa assai e bellina.

Alle 4 pom è ritornato da Velletri il P. Caroselli.

**27 Settembre 1900**

Funerale Gatti ritardato dal giorno 14 corrente.

**28 Settembre 1900**

Oggi è partito per il suo paese S. Severino Marche il P. Michele Rosati, giunto tra noi il 21.

**29 Settembre 1900**

Primi vespri di S. Girolamo Dottore. Pontifica Mons. Lazzareschi. Ore 2 prima dell’*Ave Maria.*

**30 Settembre 1900**

Festa di S. Girolamo. Alla mattina, 8 ant., ha celebrata la messa delle zitelle dotande Mons. Pietro Wenzel, deputato dell’Istituto di S. Girolamo, e poi in ortaorio ha distribuito delle doti. Ore 10.172, penssa pontificata da Mons. Amilcare Comelli arcivescovo di Tirana. Oltre i Religiosi della casa hanno aiutato il servizio dei ponteficali alcuni Chierici degli Orfani, e alcuni fatti venire dal Collegio Mai, espressamente, il qual Collgio si trova in Genzano per la villeggiatura.

**1 Ottobre 1900**

Oggi nel pomeriggio è tornato dalle vacanze il P. Preposito. Alla sera è partito per Treviso il Rev.mo P. Generale, il quale si reca a fare la visita in qualità di Generale nelle case della Provincia Lombardo-veneta.

**2 Ottobre 1900**

E’ partito stasera per le vacanze il fratello laico Gippa Luigi.

**4 Ottobre 1900**

Il P. Caroselli è andato a Velletri per fare il discorso domenica ventura, 7, per la festa del Rosario.

**9 Ottobre 1900**

Va a Velletri per diporto il P. Bianchi. Ne torna il P. Caroselli.

**16 Ottobre 1900**

Torna da Velletri il P. Bianchi.

**22 Ottobre 1900**

Ricevuta dal Rev.mo P. Generale che si trova a Como la dolorosa notizia della morte del P. Bernardo Schileo, gli furono fatti dalla famiglia religiosa i suffragi prescritti dalle nostre Regole.

**21 Ottobre 1900**

Questa mattina nella cappella delle camere di S. Filippo il P. Preposito ha celebrato il matrimonio tra il Dott.Venceslao Franchetti che è stato allievo nell’Orfanotrofio di S. Maria in Aquiro, e la Sig.na Ida Tazzoli. Dopo il matrimonio gli sposi hanno assistito ad un rinfresco servito nel 1° piano davanti alle dette camere presso il salotto.

Oggi è tornato dalla sua famiglia il Fr. Luigi Gippa.

Oggi pure è venuto tra noi per motivi di salute da Spello il postulante chierico Giovanni De Florio.

**31 Ottobre 1900**

Verso mezzogiorno è tornato dal suo viaggio il Rev.mo P. Generale.

**1 Novembre 1900**

Molti fedeli in chiea si sono accostati ai SS. Sacramenti in occasione della festa dei Santi. Nel pomeriggio è stata ripresa la predica solita, sospesa come di consueto dal giorno della festa dell’Addolorata in settembre. La benedizione oggi fu data dal P. Caroselli in piviale e coll’ostensorio.

**2 Novembre 1900**

Alle ore 9 il P. Superiore ha celebrato solennemente una messa in suffragio dei defunti della nostra Congregazione. Hanno cantato sull’organo i nostri Padri.

**5 Novembre 1900**

Il Rev.mo P. Generale è partito per Spello.

**9 Novembre 1900**

Questa mattina è venuto tra noi da Nervi lo studente Chierico Giuseppe Rosingana per frequentare le scuole lliceali all’Angelo Mai.

Nella serata è tornato da Spello il P. Generale accompagnato dal Chierico Ferdinando Ferioli, proveniente da Como, il quale pure deve fare gli studi liceali.

**13 Novemnre 1900**

Oggi è tornato da Andria il, Ch. Nicola Di Bari, il quale il quale vi si era recato colla licena dei Superiori per motivi di salute.

**15 Novembre 1900**

Stamane col treno di mezzogiorno è partito per Spello il nostro P. Salvatore Francesco destinato ad insegnare nel ginnasio pareggiato del Collegio Rosi.

**19 Novembre 1900**

Oggi Giuseppe De Florio è andato in famiglia per motivi di salute.

**19 Novembre 1900**

Questa sera alle ore 7.3/4 nella nostra chiesa di S. Girolamo si sono radunati i Padri e i Religiosi della famiglia ed hanno recitato l’ufficio de’ morti in suffragio dell’anima del P. Albino Vairo decesso alla Cervara il dì 16 corr. in età di anni 74.

**22 Dicembre 1900**

Nelle ore pomeridiane giunti da Spello hanno preso dimora per alcuni giorni nella nostra casa il R. P. Salvatore e il laico Fra’ Fasoli, venuti per accompagnare in vacanza i convittori del Collegio Rosi.

**24 Dicembre 1900**

Si chiude dal S. Padre la Porta Santa.

Molti fedeli, come pure il giorno 23, si sono accostati ai SS. Sacraenti.

**25 Dicembre 1900**

Preceduta da divota novena, abbiamo celebrata la festa del S. Natale, come il solito, cantando la messa solenne il R. P. Salvatore.

**29 Dicembre 1900**

Stamane comincia un triduo solenne indetto dal Vicariato in riparazione delle offese fatte a Dio nel secolo che tramonta. Ore 7 S. messa e rosario, quindi esposizione del Venerabile, atto di protesta, litanie, *Tantum ergo* e benedizione col SS. Sacramento. Funziona gentilmente il R. P. Salvatore.

Il Superiore

Per l’Attuario, D. Alangeli (??)

**ANNO 1901**

**2 Gennaio 1901**

Alle ore 12 merid. di questo giorno 2 gennaio 1901 si licenzia da noi il R. P. Salvatore per ritornare a Spello riconducendo seco i convittori di quel Collegio.

Alle ore 11 di questo giorno il M. R. P. Tamburrini prende possesso della sua nuova carica di Direttore del R.o Istituto dei Sordo-Muti.

**6 Gennaio 1901**

Funzione nel pomeriggio. Dopo breve discorso del P. Bianchi, ha datola benedizione il M. R. P. Rettore P. L. Procida, seguita dal bacio del S. Bambino.

**12 Gennaio 1901**

Alle ore 5.1/2 pom. , nella camera del P. Generale si adunarono i Padri Provinciali, Procida e Laurienzo. Fu discussa ed approvata la promozione al diaconato del Ch. Sudd. Giuseppe Landini del Collegio A. Mai. Egli avea scritto al P. Provinciale la seguente lettera:

M. R. P. Padre,

Incoraggiato dal M. R. P. Rettore, le avanzo umilmente domanda d’essere promosso al S. Ordine del Diaconato.

Qualche nube, accidentalmente comparsa all’orizzonte della mia vita religiosa in questi ultimi tempi, so che me ne farebbe indegno.

Ma io condido nella sua bontà d’animo, per la quale incominciai a gustare la prima gioia di chi sa a poco a poco intieramente consacrando al servizio di Dio, e per la quale spero che il mio ultimo voto un giorno sarà appieno compiuto.

Allora sì che potrò con più slancio combattere in prima fila tra i gregari della nostra religiosa famiglia e dedicarmi con tutta l’energia della mente e del cuore ad ogni ufficio l’ubidienza mi vorrà assunto.

Sì, perché io non ho che una volontà, quella cioè di loro, miei Superiori; quel po’ d’ingegno che Dio, ( sua merciè ), m’ha dato, è loro.

Dispongano pertanto di questa volontà, drizzino questo ingegno come a loro piaccia; io sono ugualmente contento, giacchè in ogni cosa non ho che un unico fine, quello cioè di ricompensare un giorno meglio che nol faccia adesso, col mio ingegno e le mie forze la mia madre adottiva, la Congregazione, di quanto ella fa per me.

Siano pur sicurissimi di ciò, perché ho la coscienza di non essere un giovane privo di cuore e sento invece d’avere un certo carattere che m’impone lealmente l’adempimento dei voti che da anni io ho emessi e degli obblighi che per essi ho assunti.

Dico ciò, perché svanisca del tutto ogni sospetto, essi avessero potuto dar luogo alcune mie unicamente inescusabili parole, alle quali tuttavia non era da applicarsi quel significato, in che furono variamente comprese. Sa Iddio e S. Girolamo se io dico il vero!

Perciò spero, M. R. Padre, che avendo sddisfatto al desiderio da Lei espressomi col dar l’esame di baccellierato in teologia prima di Natale, essendo iscritto nel terzo anno di teologia e di belle lettere, e avendo già da un anno e cinque mesi ottenuto da Lei il V. ordine del suddiaconato, voglia mostrarmisi anche questa volta indulgente e e benigno; e così oltre alle mie, ricevere ancora le benedizioni della mia cara mamma, che non sospira altro prima di morire, che di vedere il suo primo figlio salire consacrato all’altare.

Gradisca pertanto l’ossequio di profonda servitù che depongo nelle sue mani e si degni benedirmi.

Il suo umil.mo e obbedientissimo figlio in Xsto

D. Giusepp M. Landini

Chierico suddiacono della Congregazione somasca

Roma, dal Collegio Angelo Mai

7 gennaio 1901

**22 Gennaio 1901**

Questa mattina il P. Riggero Bianchi si è presentato all’eame per le confessioni e fu riconosciuto idoneo *pro masculis tantum ob defectum aetatis:* egli ha emesso il giuramento prescritto *coram delegato curiali.*

**17 Gennaio 1901**

Questa mane, ricorrendo l’anniversario della morte di Elisa Salvadori, nella nostra chiesa in cura della famiglia furono celebrate dieci messe lette in suffragio della medesima. Alle ore 8 si espose il SS.moa Sacramento e alle 12 fu esposto il Venerabile. Dopo la benedizione eucaristica impartita dal Rev.mo Mons. Enrico Salvadori Salvadori figlio della defunta.

**24 Gennaio 1901**

Questa mattina abbiamo dato principio alla novena della Puriificazione *more solito.*

**28 Gennaio 1901**

Questa mattia si è celebrato un funerale in suffragio della defunta Carolina Caroselli, passata a miglior vita il 21 corr. Cantò messa il P. Caroselli.

E’ tornato da Andria il Ch Martinelli e si fermò la noi.

Il P. Caroselli ha superato il 2.o esame di confessione.

.

Il P. Caroselli ha superato il 2.o esame di confessione

**30 Gennaio 1901**

Alle 9 è giunto da Velletri il P. Farinacci ed è partito a mezzogiorno per Spello il Ch. Martinelli

**9 Febbraio 1901**

Si è cominciato oggi nella nosra chiesa il pio esercizio del Carnevale santificato. Secondo il consueto, messa, e il pomeriggio all’altare maggiore con la Vergine Addolorata e addobbato il pulpito, alle 4 *Via Crucis,* quindi discorso, esposizione del Venerabile, coroncina, *Stabat Mater, Tantum ergo.* Predica il P. caroselli.

**17 Febbraio 1901**

Quest’oggi abbiamo chiuso il pio esercizio del Carnevale santificato. La mattina alle 7 alla messa celebrata da Mons. Camilli, un discreto numero di fedeli si è accostato a ricevere la SS.a

Ma Comunione: vi furono dei mottetti. La sera, dopo la consueta funzione, ha impartito la benedizione il P. Procida Superiore della comunità. I cantori hanno cantato il *Tantum ergo.* Al bacio della reliquia si dispensarono ai fedeli le immagini dell’Addolorat: come la mattina alla comunione.

**20 Febbraio 1901**

Ceneri. Alle ore 9 il P. Caroselli senza inistri ha benedetto le ceneri e ha cantato la messa.

Il P. Bianchi ha preso possesso della sua nuova carica di ministro all’Istituto deì Ciechi, come fu stabilito nell’adunanza tenutasi in camera del P. Generale a cui intervennero il P. Provinciale ed il P. Procida.

**22 Febbraio 1901**

Oggi, primo venerdì dopo le ceneri, un’ora e mezza prima dell’*Ave Maria* si dà principio nella nostra chiesa al pio esercizi della *Via Crucis,* s

Solito a praticarsi tutti i venerdì d quaresima. Si espone il legno della santa Croce e dopo lle 14 stazioni e al canto dello *Stabat Mater* si dà la benedizione colla veneranda reliquia.

**25 Febbraio 1901**

Oggi Proveniente da Velletri è giunto fra noi il P. Farinacci per occupare il posto del P. Bianchi.

Questa sera si è fatto il funerale Ferrari. ( Vedi pag. 5 ).

**28 Febbraio 1901**

Oggi alle 4.3/4 abbiamo cominciato il triduo in preparazione all festa di S. Girolamo Emiliani ( V. pag. 18 )

**3 Marzo 1901**

Festa di S. Girolamo Emiliani. Alle 7.3/4 Mons, Camilli ha celebrato la messa con accompagnamento di organo: un disccreto numero di fedeli si è cibato del Pane degli Angeli. Alle 10 e mezza messa solenne celebrata dal R. Hughes del Collegio Beda assistito dai novelli ministri, diacono D. G. Landini e suddiacono D. N. Salvatore. La sera alle 4 e ¾, dopo il S. Rosario ha detto il panegirico un giovane sacerdote D. Giuseppe Ragroci. Quindi fu cantato l’Orphanis Patrem dai nostri Chierici, e le litanie e il *Tantum ergo* dai cantori di chiesa. Mons. Camilli ha impartita la trina benedizione e quindi bacio della reliquia con distribuzione di immagini.

Al pranzo, oltre i Superiori delle nostre case furono invitati il Rev.mo Mons. Camilli, D. Giulio e il predicatore.

**14 Marzo 1901**

Alle 3.1/2 da Spello giunse il Ch. Martinelli, e prese dimora in questa casa, dovendo fra pochi giorni recarsi al distretto per l’arruolamento.

**16 Marzo 1901**

Stazione, messa cantata alle 9.1/2: la sera, alle 5, litanie dei Santi.

**18 Marzo 1901**

A cura di D. Pietro Biagioli, mansionario di questa chiesa, fu esposto alle 8 il SS.mo Sacramento e furono celebrate 8 messe in suffragio di suo zio Francesco: alle 11 e ¾ il sullodato D. Pietro diede la benedizione.

**19 Marzo 1901**

Preceduta dal consueto triduo, abbiamo celebrato la festaa de’ S. Giuseppe: molte comunioni. P. Farinacci fece il panegirico alle ore 17.

**23 Marzo 1901**

Il P. Procida Superiore ha convocato i Padri Caroselli e Farinacci per dare il voto al Ch. Di Bari e fu approvato per il suddiaconato: fu esaminato il 21 corrente dai suddetti Padri, e giudicato idoneo.

**25 Marzo 1901**

Festa dell’Annunziata. I due Chierici Rosingana e Ferioli hanno emessi i voti solenni nella cappella di S. Filippo Neri. Intervennero alla funzione oltre ai componenti questa religiosa famiglia il P. Gessi, il P. Laurienzo Rettore del Collegio A. Mai, il P. Meucci Rettore dell’Istituto dei Ciechi, ed anche altri Chierici e postulanti.

La sera il P. Farinacci ha fatto il panegirico alle 17.

Il P. Provinciale e il P. Meucci si fermarono a pranzo.

**26 Marzo 1901**

Il R. P. Procida Superiore in S. Girolamo, *motu proprio,* ha destinato Attuario di questa casa religiosa il P. Farinacci, il quale ha oggi da lui ricevuto il librp degli Atti.

**27 Marzo 1901**

Questa sera il Ch. Di Bari si è recato fra i Padri della Missione presso motecitorio per fare gli esercizi spirituali in preparazione a ricevere l’ordine del suddisconato.

**31 Marzo 1901**

Domenica delle Palme. La funzione di rito è cominciata alle 10 a. m.

Ha celebrato un prete del vicino Collegio Inglese. Il Cappellano delle 10 ha fatto da diacono nella messa cantata, da suddiacono il nostro Ch. Rosingana, da cerimoniere il P. Farinacci e da Chierici assistenti i postulanti del Collegio Angelo Mai, i quali prestarono servizio in tutte le altre funzioni della settimana santa. Nel canto del *Passio* il P. Caroselli ha fatto da *Cristo,* il P. farinacci da *cronista* ed il P. Biaro costituito nella cappella Marescotti, quindi la denudazione degli altari. nchi ministro a S. Alessio da *ssinagoga.* Il P. Superiore Procida vestito di cotta ha preso parte a tutta la funzione.

**3 Aprile 1901**

Questa mattina all 7 i chierici Palmieri e Martinelli, dichiarati abili al servizio militare, sono partiti l’uno per Napoli, l0altro per Bari. Tutti e due per essere ammessi nella Compagnia di Sanità ricevettero qui in Roma il giorno 24 e 25 corr mese la tonsura ed i quattro ordini minori.

Mercoledì santo.. Alle 4.1/2 p. m. due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**4 Aprile 1901**

Giovedì sant. Alle 6.1/2 il Rev.mo P. Generale ha celebrato la messa ella comunità nell’oratorio di S. Filippo con comunione generale della famiglia religiosa. Alle 9.1/2 messa solenne di rito cantata dal P. Superiore Procida, dopo la quale siè fatta la processione di rito al S. Sepolcro costituito nella cappella Marescotti, quindi denudazione degli altari. Ha fatto da diacono il P. Caroselli, da suddiacono il CH. Rosengana e da cerimoniere il P. Farinacci. Il convittori del Mai hanno preso parte alla processione portando le candele e le aste del baldacchino.

Per le feste di Pasqua ha accompagnato in Roma i convittori di Spello il P. ministro Di Tucci, il quale è subito prtio, alle 3 p. m., per Velletri.

Al dopo pranzo si cantato ieri l’ufficio delle tenebre.

**5 Aprile 1901**

Venerdì santo. Alle 9.1/2 funzione di ritofatta dal P. Superiore. Ha fatto da diacono un Prefetto agli Orfani, da suddiacono il Ch. Rosingana

e da cerimoniere il P. Farinacci. Nel canto del *Passio* il P. Caroselli ha fatto da *Cristo,* il P. Farinacci da *cronista* ed il P. Bianchi da *sinagoga.* Alla processione hnno partecipato come ieri i convittori del Mai. Al dopo pranzo ( ore 4 ) si è cantato come ieri l’ufficio delle tenebre, dopo il quale *Via Crucis* fatta dal P. Farinacci, indi recita dei consueti *Pater, Ave, Gloria* all’altaredel Crocifisso, coroncina dell’Addolorata, canto dello *Stabat Mater* e benedizione clla venerabile reliquia della S. Croce esposta al detto altare prima di cominciare la *Via Crucis.* Non vi è stato il discorso sull’Addolorata, fatto solamente ne due anni scorsi.

**6 Aprile 1901**

L’aqua santa si è fatta privatamente in sagrestia. Alle 8.1/2 è cominciata la funzione di rito celebrando il P. Bianchi, diacono il P. Caroselli, suddiacono il Ch. Rosingana, cerimoniere il P. Farinacci. Ha cantato l’*Exultet* il P. Caroselli, le profezie sono state cantate dai postulanti del Mai. Alle 6.1/2 il P. Farinacci si è recato a S.a Caterina a far da diacono e alle 11 a S. Maria . Stamane in Aquiro a benedire le case.

Stamane il Ch. Di Bari è stato ordinato suddiacono nella chiesa degli Oblati della Concezione in Via dei Serpenti.

Al dopo pranz nessuna funzione.

**7 Aprile 1901**

Pasqua di Resurrezione. Alle 6.1/2 il P. Farinacci si è recato a S. Maria in Aquiroper aiutare nelle confessioni quei Rev.di Padri ed ha celebrato la S. Messa. Alle 11 messa solenne cantata da un prete del vicino Collegio inglese. Ha fatto da diacono il P. Caroselli, da suddiacono il neosuddiacono Di Bari e da cerimoniere il P. Farinacci.

Al dopo pranzo nessuna funzione.

**9 Aprile 1901**

Stamane, alle 8 è giunto fra noi il P. Di Tucci proveniente da Velletri e domani ripartirà per Spello accompagnando colà nel nostro Collegio Rosi i convittori romani, venuti qui a passare le feste pasquali.

**15 Aprile 1901**

Il Rev.mo P. Generale stamane, nell’oratorio di S. Filippo, ha uniro in matrimonio due giovani sposi. Ha ivi celebrato messa e tenuto parole di circostanza. I Chierici Rovingana e Ferioli sono stati esaminati dai PP: Caroselli e Farinacci e giudicati idonei a ricevere la tonsura ed i quattro ordini minori.

**20 Aprile 1901**

Il Rev.mo P. Generale ha celebrato la messa all’oratorio di S. Filippo dove ha unito due giovani sposi in matrimonio.

**22 Aprile 1901**

Il parroco di S. Giovanni dei Fiorentini ha fatto un matrimonio nell’oratorio di S. Filippo, dove ha celebrato la messa e tenuto poi un discorso ci circostanza.

**25 Aprile 1901**

Questa mattina hanno avuto termine le confessioni dei detenuti a *Regina Coeli* incominciate domenica ( 21 aprile ), al dopo pranzo. Si è prestato anche il P. Bianchi, tornando la sera a S. Alessio. Nei giorni 22, 23 e 24 ffurono mandate alle carceri 2 messe ( P. Caroselli e P. Farinacci ) e il giorno 25 una sola. In detto carcere stamane alle 7 ha celebrato la messa di chiusa agli esercizi spirituali il Cardinale Vicario Respighi, assistito dai PP Caroselli e Farinacci, dove ha amministrato la cresima e la prima comunione a molti detenuti.

**27 Aprile 1901**

Tutta la famiglia rligiosa si è recato alle 5.1/2 a S. M. in Aquiro per assistere alla presa di possesso del neo cardinale Francesco Salesio Della Volpe, creato da S. Santità Leone XIII titolare della chiesa diaconale.

**28 Aprile 1901**

Alle 4 p. m.nell’oratorio di S. Fiippo si è fatta la rinnovazione dei voti alla presenza del Rev.mo P. Generale.

**1° Maggio 1901**

Stamane alle ore 7, è cominciato in chiesa il mese mariano (V. pag. 7 ). E’ stato licenziato il postulante laico Luigi Speziali perché riconosciuta la sua non vocazione allo stato religioso. Oltre al più che completo vestiario da secolare gli furono date in danaro dal P. Procida £ 150. E’ stato accettato tra noi come postulante laico il giovane Antonio Cantoni del fu Domenico e di Teresa Amici di Pieci , provincia di Perugia. Egli si trovava in Roma come garzone in una bottega di Pizzicagnolo. I Superiori, volendo far di lui un cuoco per S. Girolamo lo hanno mandato al Mai ad apprendere l’arte culinaria, e, alla sera viene qui a dormire non avendo il Rettore del Mai una cameretta disponibile.

**3 Maggio 1901**

Questa è venuto a stare tra noi il giovane postulante laico Carmici Vincenzo di Camillo e della fu Bragalone Annunziata di Vico nel Lazio, provincia di Roma. Presta servizio in chiesa.

**4 Maggio 1901**

Il P. Procida ( 11 a. m. ) è partito per Velletri per godersi la festa delle Grazie.

**7 Maggio 1901**

Alle 8 di mattina è giunto tra noi da Genova il Rev.mo P. Carlo Moizo, Vicario Gen.le della nostra Congregazione, per il Definitorio Generale, che si terrà ui in S. Girolamo. Alle 4 p. m è da Spello qui arrivato il Ch. Francesco Cerbara per meglio prepararsi agli esami di licenza liceale.

**8 Maggo 1901**

Alle 4 p. m. il P. Procida è ritornato da Velletri.

**11 Maggio 1901**

Il laico postulante Montani , vestito del nostro abito è partito per Spello alle 11 a. m.

**15 Maggio 1901**

Il P. Vincenzo Cerbara giunto tra noi ieri mattina alle ore 8, è partito per Velletri alle 5 p. m.

**16 Maggio 1901**

L’altro ieri sono state poste nella nostra chiesa le Quarantore. Ha cantato la messa di esposizione il P. Laurienzo, Rettore del Mai, alle 10.1/2: la messa *pro pace,* all’altare del Crocifisso un prete del vicino Collegio inglese; alle 9: la messa di reposizione il P. Tamburrini, Rettore dei Sordo-Muti; alle 10.3/4 i quale si è fermato con noi a pranzo. Non è stata fatta né la processione d’esposizione, né quella di reposizione. Per l’adorazione notturna sono venuti quelli dell’Arciconfraternita del SS.mo Sacramento, e a guardia per le 2 notti, vi è stato un certo Lorenzo, vespillone di S. M.a in Aquiro. Nelle due sere, dall’*Ave Maria* fino ad un’ora di notte suonò l’organo senza il canto di mottetti. E’ inutile dire che il tutto è riuscito assai devotoe con sommo decoro. Oltre al gran numero di candele messe sull’altare maggiore, sono stati messi anche 5 lampadari. Il cardinal Macchi, dal coretto ha assistito alla messa di reposizione. Ieri mattina e questa mattina la solita funzione del mese mariano è stata fatta in oratorio. Questa mane, dopo il canto delle litanie lauretane, si è cantato il *Veni Ceator* per la novena dello Spirito Santo. Questa sera nessunaa funzione in chiesa sebbene giorno festivo. Ascensione di N. S. G. C.

**17 Maggio 1901**

Nella nostra chie è cominciata la novena a S. Filippo.

**19 Maggio 1901**

Sono giunti tra noi alle 3.1/2 p. m. i PP. Giovanni Alcaini, Proc.re Gen.le dei Somaschi e Superiore di S. M.a Maggiore in Treviso, e Dionisio Pizzotti, Provinciale del Lombardo-Veneto e Superiore di Somasca per il Definitorio Generale.

**20 Maggio 1901**

Questa mattina, alle 7.1/2 il P. Farinacci perl’apertura del Definitorio Generale ha celebrato messa bassa dello Spirito Santo alla quale hanno assistito dal coretto i Padri Definitori.

**22 Maggio 1901**

Si è celebrato nella nostra chiesa, ore 9.1/2, una solenne messa da *requiem,* a richiesat del R. D. Giulio Jannucci beneficiato di S. Pietro e cappellano della nostra chiesa, il quale per tal funerale a dato £ 35, delle quali £ 15 ai cantori.

**25 Maggio 1901**

Alle ore 10 si è detta all’altare del Cocifisso una messa bassa in onore di S.a Concordia celebrata da Mons. Lazzareschi ( Vedi pag. 7 ). Fu fatta alla chiesa l’offerta di £ 5.

**26 Maggio 1901**

Pentecoste. Alle 11 messa cantata celebrata dal P. Pizzotti. Cadendo oggi la festa di S. Filippo Neri, essa viene rimessa a domani per un rescritto di Pio IX, celebrandosi i primi vespri pontificali dello Spirito Santo. La sola messa cantata ed i secondi vespri del Santo. Alle 6 p. m. primi vespri pontificali celebrati da Mons. Struffolini dei Dottrinari. Per l’addobbo della chiesa vedi pag. 9.

**27 Maggio 1901**

Festa di S. Filippo. Alle ore 8 messa del Card. Luigi Macchi con accompagno d’organo. Alle 10.1/2 messa pontificale celebrata da Mons. Serolli. Al pranzo hanno preso parte Mons. Sirolli col segretario, il parroco di S. caterina della Rota, il cerimoniere Pizziccheria, il P. Meucci ed il P. Laurienzo. Alle 5.1/2 p. m. secondi vespri pontificali celebrati da Mons. Lazzareschi, dopo i quali panegirico del Santo fatto dal P. Caroselli. La funzione è terminata col bacio della reliquia con distribuzione di immagini. Hanno prestato servizio all’altare i postulanti del nostro Collegio Angelo Mai.

**28 Maggio 1901**

Alle 5 p. m. è ripartito per Velletri il P. Cerbara giunto tra noi questa mattina. Alle 8 p. m. il Rev.mo P. Moizo è ripartito per Genova.

**29 Maggio 1901**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il P. Pizzotti.

**31 Maggio 1901**

Chiusa del mese di Maria. Alle 7, messa con comunione generale, celebrata dal P. Alcaini, il quale ha poi impartita la benedizione. Dopo la messa. Offerta del cuore a Maria, le litanie lauretane in musica, il *Te Deum,* i *Tantum ergo* in musica, un mottetto durante il bacio della reliquia come di consueto ( Conf. Pag. 9 ). Al bacio della reliquia *tantum* furono dispensate le immagini ai fedeli intervenuti alla funzione. In tutto il mese si raccolsero colla bussola £ 59.30. Alle 8 p. m. è incominciato in oratorio la novena a S. Filippo, la cui festa si celebra la II.a dom. di giugno.

**1 Giugno 1901**

Questa mattina è cominciata in chiesa la pia pratica del mese di giugno. Essa si fa all’altare maggiore dove è stato esposto il quadro del S. Cuore di Gesù. Alle 7 messa durante la quale si recita il Rosario, indi lettura della meditazione coll’esempio. Si apre poi il ciborio, csnto delle litanie del Sacro Cuore sul tono delle litanie dei Santi, *Tantum ergo* e benedizione colla pisside. Si gira in chiesa colla bussola.



Mestre 9.3.2018

Gent.ma Sig.ra Anna Maria,

in segno di gratitudine allego un quadretto ( di cui al momento ignoro le dimensioni ) di Giovanni Battista Carrer, ( nato nel 1800, a nord di Conegliano, formatosi all’Accademia di Venezia ) che lo compose prima del 1830 per un padre Somasco di Venezia, dimorante in San Marcuola.

Nel 1831 sarà lasciato in eredità a certo Alessandro Piegadi, ragazzo orfano, educato ed avviato agli alti studi dal padre somasco, deceduto nel 1831.

Alessandro Piegadi lo donerà in segno di sommo affetto ai primi Padri Somaschi che ritornano a Venezia nel 1851, perché nella sede dei Gesuati, alla Visitazione, fondamenta delle Zattere, aveva notato che mancava un quadro che riproducesse il Santo padre degli Orfani, che egli sempre aveva portato nel cuore.

Se ne privò solo per un impeto del cuore, anche se, per Alessandro Piegadi, rappresentava ... l’unica famiglia avuta fino ad allora

Quando nel 1899 i Padri Somaschi lasciarono Venezia, il quadretto finì a Como, nello studio del Padre somasco che dirige il Santuario ( meraviglioso! ) del SS.mo Crocifisso, che ... ignora la storia del quadretto...

Io ho dedicato una ricerca a tutto ciò, con vera passione, raccogliendo più notizie possibili attorno a queste persone.

Conoscevo il quadretto da tempo, avendo abitato in due periodi di tre e poi di quattro anni, nella sede comasca. Il quadretto mi era immediatamente entrato nel cuore.

Resto in attesa delle impressioni che Lei, pittrice come il Carrer, potrà registrare alla vista del quadretto.

Ogni bene.

P. Secondo ( che non sapendo dipingere si dà ... al flauto )